

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Sono le 20:48. Iniziamo il Consiglio Comunale di questa sera. Venerdì 18 dicembre.

Iniziamo un po' in ritardo perché abbiamo avuto dei problemi con la connessione e siamo riusciti a risolverli.

Volevo ringraziare a tale proposito il signor Paolo Biraghi, che come commerciante di Gorgonzola ha potuto procurarci il pezzo che si era rotto e quindi abbiamo potuto sostituirlo e dare inizio a questo Consiglio.

Un ringraziamento va a un cittadino di Gorgonzola che ha permesso tutto questo.

Iniziamo con l'appello così diamo inizio al Consiglio.

Abbiamo la modalità mista anche oggi, ci sono due persone da remoto, a distanza connesse con noi e il resto dei Consiglieri è qui in aula.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. Buonasera a signori Consiglieri.

(Segue appello nominale)

16 su 17. Prego.

PRESIDENTE

Abbiamo assicurato il numero legale e possiamo iniziare questo Consiglio.

Prima di iniziare volevo fare una piccola introduzione e comunicazione di servizio in quanto questo Consiglio è stato organizzato in modo un po' differente dal solito andamento dei lavori, in quanto la Conferenza Capigruppo nell'ultimo incontro di preparazione al Consiglio ha inteso introdurre questo obiettivo che si è dato con tutto il Gruppo di procedere con la chiusura della discussione delle interpellanze che sono state presentate durante l'anno e che non è stato possibile discutere in tempo sollecito, in tempo congruo per quelli che sono gli argomenti posti all'attenzione.

Per fare questo la Conferenza Capigruppo sta stabilito di dedicare alla discussione delle interpellanze un'ora e mezza rispetto alla solita ora che invece viene considerata all'interno del Regolamento ed è una decisione che ha preso all'unanimità.

Si ritiene che sia importante dare lo spazio utile perché alcuni argomenti vengano discussi e vengano affrontati quando la necessità esiste.

Non solo, in questo Consiglio abbiamo tre punti deliberativi all'Ordine del Giorno, uno particolarmente impegnativo e importante e poi abbiamo quattro mozioni.

Anche sulle mozioni la Conferenza Capigruppo ha deciso di procedere con la discussione delle due mozioni che sono un po' meno recenti di quelle presentate ultimamente e di poter anche lì riservare uno spazio di discussione e di approfondimento politico all'interno di questo Consiglio.

Per questo motivo si è scelto anche di procedere con una convocazione di prosecuzione dei lavori per lunedì in modo tale da poter assicurare un ampio spazio di dibattito e di poterci anche scambiare i consueti auguri di Natale che ogni anno i Consiglieri si riservano di condividere.

A tale proposito devo fare un altro ringraziamento e questo ringraziamento va all'Accademia Formativa Martesana e in particolare ai ragazzi che hanno confezionato dei panettoni artigianali e ci hanno omaggiato di questo dono.

Mi sembra doveroso riconoscere questo lavoro e questo impegno che all'interno della nostra città svolgono questi ragazzi che frequentano l'Accademia Formativa.

Per poter riservare lo spazio di un'ora e mezza per le interpellanze abbiamo chiesto cortesemente come Conferenza Capigruppo al Sindaco di ridurre le comunicazioni.

Il Sindaco ha accolto questo nostro intento però ha delle comunicazioni importanti da fare.

A questo punto io gli darei la parola, però vorrei comunque garantire l'ora e mezza, perciò le comunicazioni del Sindaco e anche le mie che sto facendo adesso in questo momento non verranno ad accumularsi all'interno dell'ora e mezza dedicata alle interpellanze.

Do la parola al Sindaco e poi scatterà nel momento in cui inizieremo a ragionare come Consiglio Comunale.

Prego Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Darò delle comunicazioni e non potrò rispondere eventualmente a quello che può essere un commento che è previsto dal Regolamento alla mia comunicazione.

La prima comunicazione è l'aggiornamento che riguarda il Fondo Gorgonzola Aiuta. Sapete che avevamo preso questo impegno di poter effettuare gli atti di liquidazione entro il 31.12.

Sono arrivate 76 domande di accesso a questo Fondo, alcune domande hanno avuto bisogno di chiarimenti in quanto i moduli non erano compilati correttamente, credo si siano conclusi nella giornata di oggi, lunedì procederemo a predisporre la determina per l'impegno di spesa.

Dovremo fare una verifica, perché ci è chiesto anche questo, di verificare che il beneficiario non abbia superato la soglia di aiuti consentiti e quindi effettueremo gli atti di liquidazione.

La seconda comunicazione riguarda lo sportello ASST che ospiteremo all'interno del nostro Sportello Polifunzionale Città in Comune, questo sportello permetterà ai cittadini di poter

rendere più semplice la loro richiesta di scelta e di revoca del medico di medicina generale e altri servizi.

Perché questo? Perché nei momenti in cui è tutto più difficile, in cui le istituzioni si vedono sovraccariche di lavoro è necessario se possibile stringere le fila e dare una mano.

Raccoglieremo, incominceremo così perché abbiamo avuto anche pochissimo tempo per la formazione del nostro personale comunale dello Sportello Polifunzionale, che ringrazio per la disponibilità che hanno dato per poter aiutare anche in questo i nostri concittadini.

Questo servizio per le prossime settimane si svolgerà al martedì.

Come tutti i nostri servizi avverrà per prenotazione e raccoglieremo la modulistica che deve essere debitamente compilata per poi essere consegnata allo sportello che ci è stato segnalato di ASST.

Una volta ricevuto sarà la stessa ASST che si metterà in contatto con questi cittadini.

Potremo portare e consegnare la modulistica per il cambio di medico di medicina generale e del pediatra, l'iscrizione temporanea a ASST per la scelta del medico per i domiciliati, l'esenzione del reddito, l'esenzione patologica e le richieste di tessere sanitarie.

Piccole cose, ma utilissime per gestire il bisogno sanitario.

Siamo molto contenti di questa collaborazione, siamo il primo Comune che attiva questo servizio, siamo contagiosi in questo caso positivamente, perché questo servizio verrà attivato penso dal mese di gennaio in altri due Comuni della Martesana.

L'ultima comunicazione riguarda i due ambulatori che stiamo allestendo.

Abbiamo cominciato questa mattina dopo il sopralluogo di un funzionario di ATS Milano per realizzare due spazi ambulatoriali da mettere a disposizione del medico che sostituisce i medici che andranno in pensione.

La procedura è quella che permette a ATS Milano di assegnare per 90 giorni questi medici i quali potranno poi, se lo vorranno, accettare questa assegnazione in via definitiva.

Questo supplisce ad una difficoltà che esiste, che in questo momento i medici di medicina generale non sono disponibili per i Comuni che ne vengono a meno in tutto il territorio di ATS Milano.

Siamo contenti di poterlo fare, siamo consapevoli che questa nostra disponibilità è temporanea, perché è un compito che riguarda un professionista che poi dovrà, quando sceglierà la sua sede definitiva, di trovare uno spazio che riterrà più idoneo.

Questo permette di rimuovere tutto quanto è possibile fare da un'Amministrazione per facilitare questa assegnazione.

Oltre noi non possiamo farlo. Mi fermo qui per non dare adito a confusione su quanto sto dicendo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Non ho detto che avendo dato la parola al Sindaco sono aperte le comunicazioni, se qualche Consigliere deve fare delle comunicazioni, che devono essere legate ripeto a quello che ha detto il Sindaco e non devono essere domande perché poi diventa un dibattito interno.

Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Una prima considerazione è la logistica, mi sembra che si siano accorciati i banchi e che siano finite le distanze di sicurezza che ci eravamo dati.

È vero che è Natale e dovremo starci vicino per farci gli auguri ma obiettivamente io attaccato ho il mio vicino Vincenzo a cui voglio tantissimo bene, che tocco e accarezzo, ma non erano queste le condizioni da cui siamo partiti.

Mi chiedo perché avete dimezzato i banchi, vedo di fronte ugualmente la Maggioranza, che sono anche loro vicini, vicini.

Francamente questo non ha senso e non capisco perché lo avete fatto.

Non siamo in condizioni di sicurezza, a distanza di sicurezza, perché io tocco Vincenzo e tutti tocchiamo qualcun altro.

PRESIDENTE

Mi sembra un'ottima osservazione Consigliere, adesso magari provvediamo a distanziarci, assolutamente sì. Grazie.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non capisco dove sono finiti i banchi, non possiamo distanziarci, a meno che qualcuno si siede lì senza avere ...

PRESIDENTE

Deve sedersi lì senza banco.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vado avanti?

PRESIDENTE

Questo punto adesso lo sistemiamo, passi pure al secondo se ne ha.

Se deve continuare, adesso sono andati a vedere se possibile provvedere con le distanze.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Un'altra cosa sempre logistica dell'Ordine del Giorno. Io avevo chiesto e penso che fosse testimone anche il Segretario che la mia interpellanza che non era stata protocollata perché è arrivata tardi fosse comunque protocollata, visto che il problema non è risolto, ci tengo comunque che venga discussa.

La mia interpellanza era quello che avevo consegnato ...

PRESIDENTE

La deve protocollare.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ma non l'ho vista nell'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

No, perché non è stata protocollata. La deve protocollare lei.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io avevo chiesto gentilmente, visto che era in mano vostra ...

PRESIDENTE

La deve protocollare all'Ufficio Protocollo, non la protocolliamo noi, la deve protocollare lei all'Ufficio Protocollo, lo abbiamo detto la volta scorsa

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche qua non ci siamo capiti perché durante la discussione in Consiglio che poi era stata fatta...

Non facciamo lavorare le donne che poi possiamo anche dare una mano...

PRESIDENTE

Scusate, se si alzano dei Consiglieri che escono allora sospendiamo un attimo il Consiglio.

Sospendiamo.

Cinque minuti di sospensione veloce per sistemare l'aula.

...(Sospensione di seduta)...

PRESIDENTE

Abbiamo ripreso i lavori del Consiglio.

Volevo semplicemente dire che ringraziamo la sollecitudine del Consigliere Baldi, abbiamo sistemato l'aula,

purtroppo non è stato possibile predisporla prima perché abbiamo avuto l'imprevisto.

Questa non era una cattiva volontà, o una dimenticanza, ma proprio ci siamo trovati in questa situazione.

Adesso abbiamo provveduto e ogni Consigliere ha la giusta distanza dall'altro.

Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

L'altra cosa che stavo dicendo era quella dell'interpellanza, quella sui medici di medicina generale che mancano, poiché non era stata protocollata, anche qui un altro misunderstanding, io avevo chiesto mentre parlavo e ci sono penso gli atti, perché me lo ricordo benissimo, che fosse comunque protocollata e pensavo che visto che l'interpellanza l'avevo mandata al Presidente del Consiglio e che fosse presente il Segretario Comunale andasse d'ufficio in protocollo senza bisogno che ci andassi io materialmente e personalmente.

Per questo poi non me la sono trovata all'Ordine del Giorno e chiedo...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi lei ha detto l'altra volta io intendo protocollarla ugualmente perché mi sembra che questo argomento debba essere ripreso.

Io intendo protocollare ugualmente, chi porta l'interpellanza la manda anche al protocollo.

Francamente non è neanche nostro compito quello di fare da porta carte, eccetera, esistono proprio delle regole.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene, allora la presenterò.

Visto che oltretutto è tuttora attuale perché mi sembra di capire e qui entro nel commento di quelle che sono state le comunicazioni del Sindaco, mi sembra che qui stiamo girando intorno al problema, il Sindaco stia girando intorno al problema senza risolverlo.

Le due iniziative che mi sembra siano abbastanza per carità di buona volontà, ma scarsamente efficaci e produttive per risolvere questo problema infatti non mi trovano d'accordo.

Primo perché la prima cosa è che il Comune diventi, mi sia concesso il termine, il passacarte della ASST non lo trovo né corretto, né utile, soprattutto non lo trovo utile perché trovo che se il Comune avesse le capacità, le competenze, ma anche il compito di fare certi atti ai cittadini tipo quello della scelta del medico generale avrebbe un senso, ma siccome il Comune non fa altro che prendere quella che è la richiesta del cittadino, e penso senza aggiungergli una virgola, di passarlo alla ASST, ufficio che dista a 250 metri dal Comune, che senso ha doppiare quello che è un lavoro che fa direttamente benissimo, perché lo fanno di mestiere, la ASST?

Oltretutto io trovo che ci siano anche delle questioni, penso alla privacy, penso alla sicurezza che queste pratiche arrivino dove devono arrivare e non si fermino nei meandri di e francamente trovo che a me darebbe fastidio che io per una questione, per una patologia, piuttosto che, debba dare in mano non so a chi, una pratica che mi riguarda e che è a disposizione di persone che, ribadisco il concetto, non ne hanno né la competenza, né l'attitudine a farlo.

Che senso ha doppiare questa questione? Anche perché a me risulta che né i dipendenti della ASST, né i dipendenti comunali siano d'accordo nell'accettare una questione di questo tipo, poi magari dicono che sono d'accordo perché senno rischiano il richiamo, ma a me quello che risulta non è esattamente quello che ha detto il Sindaco.

Così come il discorso del mettere a disposizione degli pseudo ambulatori nel centro intergenerazionale.

Il centro intergenerazionale non è fatto per un'attività di questo tipo, perché tanto più semmai dovessero accettare, cosa che non succederà, nessuno di voi ha fatto mai il medico, ma il medico non può mettere i propri documenti, le cartelle cliniche e quanto altro dentro un centro intergenerazionale dove la gente va a ballare, piuttosto che a festeggiare il capodanno e già lì non ha nessun senso, ma non ci sono neanche le condizioni del distanziamento e di una serie di cose, per cui anche queste iniziative che sono veramente fumo negli occhi alla gente, qualcuno dice anche che è stato bravo il Sindaco non servono assolutamente a nulla, perché i medici, che tra l'altro non ci sono, perché io mi aspettavo che stasera il Sindaco mi dicesse, ASST grazie anche alla pressione del Comune, eccetera, eccetera, ha trovato tre medici per sostituire i tre medici che tra tre giorni vanno in pensione, perché questi vanno in pensione a fine anno, ad oggi siamo non so quanto di dicembre, a quattordici giorni dal fatto che vadano in pensione, la situazione è quella che dicevamo un mese fa.

Di fatto non si sono i tre medici, ci sono gli pseudo ambulatori, non è che questi hanno bisogno gli pseudo ambulatori.

Che succede alla Dott.ssa Matonti che va in pensione, può utilizzare benissimo l'ambulatorio della Dott.ssa Matonti che lo mette a disposizione, piuttosto che il Dott. Vasilicò. Questo è il concetto.

Questo è, lo ribadisco, fumo negli occhi. Questo non è risolvere i problemi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

C'è qualche altra comunicazione da parte dei Consiglieri? Consigliere Gironi, prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente.

Su quello che ha detto il Sindaco si è dimenticato una cosa e gliela ricordo io.

Mi sentite?

PRESIDENTE

Sì bene.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ci sono dei grossi problemi per i presidi ospedalieri, ovvero per chi non è avvezzo al termine spiego, ci sono delle persone che hanno delle patologie e che hanno bisogno di materiali e/o farmaci salvavita, ci sono delle grossissime difficoltà per queste persone a mettersi in contatto ed a recepire questi materiali.

Sindaco per favore intervieni perché qui si tratta di salvare la vita di alcune persone che hanno delle gravi patologie.

Spero che tu abbia capito l'importanza della mia informazione.

Una seconda cosa mi hanno detto che a Gorgonzola in questi giorni ci sono dei furti diffusi.

Queste sono persone spregevoli perché approfittano di questo momento di difficoltà ad andare a rubare presso le abitazioni delle persone.

Spero che le Forze di Polizia tutte, dai Carabinieri alla Polizia Locale, mettano una particolare attenzione perché questi sono atti veramente vili.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Consigliere Robustelli Dalla Cuna, prego.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DALLA CUNA GIOVANNI

Grazie Presidente.

Noi come Uniti per Fare ci accodiamo a quanto detto dal Consigliere Baldi e dal Consigliere Gironi e facciamo una comunicazione brevissima.

Ringraziamo anche noi, come ha fatto il Presidente, Accademia Formativa per il pensiero che ci ha fatto.

Colgo l'occasione per comunicare che questo sarà il mio ultimo Consiglio e procederemo con l'alternanza che ha dato avvio Antonella Semeraro.

Volevo semplicemente salutarvi dato che poi non ci sarà l'occasione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Della Cuna. Lunedì potrebbe esserci così ci salutiamo?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Grazie per questa comunicazione in anticipo.

Consigliere Pirovano, prego.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Grazie Presidente.

Mi associo a quanto detto dal Consigliere Gironi in merito al discorso dei furti, visto che l'anno scorso era stata presentata una mozione da parte mia, perché nello stesso periodo c'era un proliferare di furti a persone nelle abitazioni, probabilmente non so se sia il periodo dell'anno che invoglia i ladri a delinquere, forse è veramente il caso di fare un po' più attenzione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Se non ci sono altre comunicazioni. Sono le 22:17...

Caspita ho l'orologio avanti di un'ora, scusate...

Adesso lo sistemo, sono le 21:27 meno male.

Diamo inizio all'ora e mezza che riguarda le interpellanze.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: IMPOSSIBILITA' DI POTER USUFRUIRE DELL'ACQUA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

PRESIDENTE

La prima interpellanza che andiamo a leggere è l'interpellanza che riguarda: Impossibilità di poter usufruire dell'acqua dell'acquedotto comunale nella Scuola dell'Infanzia di Collodi.

Credo che fosse un'interpellanza presentata dal Consigliere Gironi però c'è in aula il Consigliere Saglibene che può dare lettura di questa interpellanza.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Siccome la firma era congiunta pensavo che ...

Consigliere Gironi prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

La firma è congiunta però la prima è la mia. Questa non è congiunta, questa l'ho presentata io.

Nella struttura in oggetto da tempo vige il divieto di poter utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale per uso umano mediante apposito cartello affisso all'entrata dei servizi.

Il Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda interpella l'Assessore di competenza chiedendo:

- 1) Se l'Amministrazione è al corrente della situazione.
- 2) Da quanto tempo è in vigore il divieto?
- 3) Quali sono le cause che impongono tale divieto?
- 4) Se l'Amministrazione Comunale intende porre rimedio a tale disservizio in tempi rapidissimi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Risponde l'Assessore Scaccabarozi che adesso raggiunge il microfono.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Buonasera.

Siamo al corrente della situazione, rispondo alla prima domanda, intanto non è il divieto di utilizzare tutta l'acqua, perché da come è scritta l'interpellanza sembra che alla Scuola dell'Infanzia Collodi i bambini non possono utilizzare l'acqua del rubinetto.

In realtà si tratta di una parte dei bagni, una parte dei rubinetti, non tutti i rubinetti e tutti i bagni a disposizione dei bambini.

Il suo agente all'Avana non l'ha informata bene Consigliere Gironi.

Questo problema si trascina da tanto tempo, da molto tempo.

Devo dire la verità ero stata interpellata addirittura dall'inizio di questo mandato dalla Dott.ssa Genchi che era allora la Direttrice Didattica della Scuola Montalcini, quindi del Collodi, a seguito della sua segnalazione ai tempi avevamo fatto fare un'analisi dell'acqua che poi è stata consegnata alla scuola da cui è risultato che non ci sono problemi nell'acqua.

Ciò non toglie, perché non possiamo nasconderci dietro un dito, l'acqua può essere bevuta, però è vero che quando l'acqua esce da quei rubinetti esce un'acqua rossiccia che se la lasciamo nella bottiglia per un po' di tempo diventa color acqua, trasparente, ma sul fondo della bottiglia si depositano questi residui ferrosi.

È vero non sono dannosi per nessuno però nessuno di noi darebbe mai da bere, ma credo berremmo neanche un'acqua in queste condizioni.

Il problema della soluzione di questo inconveniente è che noi avevamo tentato di mettere inizialmente dei depuratori, tipo dei filtri su ogni rubinetto, in modo che l'acqua venisse pulita, ATS non ha consentito al posizionamento dei filtri.

L'unico modo è rompere dai rubinetti verso la tubazione per andare a capire dove è l'origine del problema.

Siccome è impensabile rompere tutto quanto abbiamo ragionato sulla possibilità di mettere, scusate ma i termini tecnici non li conosco molto bene, ma verranno messe nelle tubature, avete presente quelle cose che nei fossi chiudono l'acqua per intenderci, le chiuse, ecco delle chiuse a distanze diverse, in modo che poi posizionate queste chiuse sarà possibile facendo delle sperimentazioni riuscire a capire esattamente da dove tra origine questo problema che si riversa nei rubinetti dell'acqua.

Faremo questa attività, sui tempi non posso dire, direi una stupidata dirvi adesso, piuttosto che tra un mese, di sicuro lo facciamo entro l'anno 2021, non 2020, prima possibilmente della ripresa dell'anno scolastico 2021-2022 così che il problema trovi definitivamente una soluzione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Gironi per una replica.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie. Certo mi tocca.

L'Assessore ha detto una mezza verità perché ai bambini non è permesso bere dai rubinetti in quel plesso scolastico perché si portano la borraccia da casa e quando è vuota devono andare a riempirla in cucina.

Mi sembra veramente una cosa strana e che si trascina da tempo.

Quello che dico, la scuola è stata chiusa sei o sette mesi quest'anno, perché non siete intervenuti?

Perché dovete aspettare sempre all'ultimo momento e adesso perché ho sollevato il problema, il problema verrà risolto entro la fine del prossimo anno?

Io non ci credo. Sono oltre due anni che si sa di questo problema ed è una Scuola dell'Infanzia, non è una Scuola Superiore, è una Scuola dell'Infanzia dove vanno i nostri bambini.

Possibile che all'Assessore non stia a cuore questa cosa? Va bene che lei di bambini e di figli non ne ha, però cavolo lì ci vanno i nostri figli, i nostri nipoti, magari ci sono andati anche i tuoi nipoti.

Possibile che non avete a cuore la loro salute?

Lì scende un'acqua veramente ferruginosa, rossa, non è possibile utilizzarla.

Avevate mesi e mesi di tempo per fare degli interventi, vi riducete sempre all'ultimo, non è possibile.

Quante situazioni ci sono state che non avete saputo gestire quando sono ripartite le scuole? All'ultimo vi riducete.

La scuola deve essere il primo problema, non l'ultimo.

Io non sono per niente soddisfatto della risposta dell'Assessore, comunque come dite una nota trasmissione faccio il nodo al fazzoletto e vediamo se entro la fine dell'anno prossimo succederà qualcosa.

Ne dubito, siamo qui, è tutto a verbale e vedremo alla fine dell'anno prossimo cosa succederà.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Gironi.

Io sono costretta a riprenderla per la frase che lei ha detto durante il suo intervento e la pregherei di mantenere sempre dei toni politici senza entrare nel personale, perché lei è entrato in un giudizio di merito rispetto a una vita privata di un Assessore, che non denota assolutamente come conseguenza quello che lei ha tratto durante il suo intervento.

Una persona, al di là della sua vita personale quando è qui in questa aula ha a cuore la comunità, a cuore quello per cui dedica il suo impegno come Assessore.

Mi sembra che lei abbia fatto questa considerazione che non è proprio né elegante, né politica, per cui mi permetto di farle rilevare questa cosa che non è stata piacevole.

Di pensare ai prossimi interventi e soprattutto di recuperare con l'Assessore in un altro momento.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18
DICEMBRE 2020**

**INTERPELLANZA AD OGGETTO: PIOGGIA DI
CONTRAVVENZIONI STRADALI**

PRESIDENTE

Passiamo alla prossima interpellanza. Interpellanza ad oggetto: Pioggia di contravvenzioni stradali.

Sempre Saglibene e Gironi.

Chi presenta l'interpellanza? Sempre il Consigliere Gironi.

Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Io se fossi in lei eviterei queste riprese.

PRESIDENTE

La parola è sulle interpellanze però.

Consigliere Gironi lei non è tenuto a rispondere quello che io dico, io ho semplicemente fatto una considerazione sul suo intervento.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Lei non si deve permettere.

PRESIDENTE

Non è necessario replicare, lei adesso deve presentare l'interpellanza.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Non si deve permettere di fare queste considerazioni. Va bene?

Siamo nell'ora delle interpellanze e non si deve permettere.

Adesso vado a leggere l'interpellanza.

PRESIDENTE

Ascolti Consigliere Gironi io mi sono permessa perché l'Assessore Scaccabarozzi avrebbe potuto appellarsi al fatto personale.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Basta.

PRESIDENTE

Quindi questa cosa era doverosa da parte mia.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Anche l'Assessore ha parlato della figlia del Consigliere Baldi tempo fa e nessuno ha detto niente.
Basta!

PRESIDENTE

Passi all'interpellanza poi chiariremo.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

A causa dell'emergenza Covid è stata modificata la disposizione del mercato settimanale del lunedì andando ad occupare il parcheggio di Via Don Gnocchi che veniva utilizzato da chi si reca abitualmente al mercato.

Venendo a mancare un cospicuo numero di parcheggi i cittadini sono costretti a trovare altre soluzioni per poter lasciare la propria auto lungo il viale di piazzale del cimitero mentre effettuano i loro acquisti.

Al loro ritorno molte persone si sono trovate la spiacevole sorpresa di un foglietto sul parabrezza della propria autovettura che purtroppo non era la solita pubblicità, bensì una contravvenzione per il divieto di sosta.

Il Gruppo Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda interPELLA l'Assessore di competenza chiedendo:

- 1) Quante contravvenzioni sono state effettuate nella giornata del lunedì da quando esiste la nuova disposizione del mercato settimanale?
- 2) Se non sia il caso di permettere la sosta a tempo nella sola giornata del lunedì in modo da permettere ai cittadini di effettuare in tutta tranquillità i propri acquisti.

PRESIDENTE

Benissimo. Grazie.
Risponde il Sindaco Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Dal 1° giugno 2020 fino al 13 novembre quando ho congelato questa risposta, questa somma perché era il Consiglio in cui era stata presentata questa interpellanza sono state accertate 59 violazioni.

Se dividiamo 59 per il numero dei lunedì 19, sono mediamente 3 sanzioni ogni lunedì di mercato.

Lascio questo dato.

Non è possibile introdurre il meccanismo della sosta a tempo perché l'operatore a cui abbiamo presentato questo non ha

ritenuto aprendo la mezza giornata sufficientemente valido per inserire questo.

Abbiamo fatto una verifica, anche se su Viale delle Rimembranze in questo giorno si potesse sostare anche sull'altro lato della strada, non è possibile perché la careggiata rimanente non è sufficiente per l'ingresso e l'uscita delle macchine.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Faccio una breve premessa. Quello che dirò non è assolutamente contro la nostra Polizia Locale perché io ho sempre apprezzato il loro lavoro, anzi lavorano fin troppo, sono sempre sotto organico e fanno i salti mortali per fare quello che fanno, quindi tutta la mia stima alla Polizia Locale.

Quello che dico invece va contro a questa Amministrazione perché si chiude un parcheggio da un centinaio di posti e non si dà possibilità alle persone che vanno al mercato di poter sostare e fare in tutta tranquillità i propri acquisti.

Questo è uno sciacallaggio politico perché in un'epoca in cui stiamo vivendo di difficoltà per tutti non è possibile fare questo sulla pelle dei cittadini, non è assolutamente possibile.

Anche perché nei primi(registrazione incomprensibile)... in cui è avvenuto lo spostamento del parcheggio di Via Don Gnocchi era stato aperto anche il piazzale davanti al cimitero, non solo il Viale delle Rimembranze e anche lì sono state date le multe, ma se lì si è tolta la catena è implicito che la gente possa passare e parcheggiare.

Questa Amministrazione vessa ulteriormente i nostri cittadini, invece di incentivare la gente ad andare al mercato ed a fare acquisti in loco invece di disperdersi e fare assembramenti presso i centri commerciali ed altro.

Bisogna dare questa possibilità ai cittadini, gli togli i parcheggi e non gli dai l'opportunità di parcheggiare da un'altra parte, mi sembra assurdo.

Io ho parlato anche con il Responsabile della Polizia Locale che mi dice che sul lato destro entrando nel cimitero vige il divieto di sosta, gli ho detto certo vige il divieto di sosta però ci sono enne strade in Gorgonzola in cui vige il divieto di sosta eppure io ho sempre visto macchine parcheggiate e non viene effettuata nessuna multa.

Il divieto di sosta non vale solo per il lunedì di mercato nel Viale delle Rimembranze ma deve valere su tutte le strade di Gorgonzola dove c'è il cartello di divieto di sosta.

Sindaco puoi benissimo intervenire non è vero che non puoi intervenire, perché sei tu il Responsabile della Polizia Locale.

Tu devi intervenire e permettere ai cittadini di poter parcheggiare in tutta tranquillità intanto che in quella mezz'ora fanno gli acquisti al mercato.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.
Andiamo avanti.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: STATO DEL PALESTRONE DEL CENTRO SPORTIVO E RELATIVO PARCHEGGIO

PRESIDENTE

La prossima interpellanza. Interpellanza ad oggetto: Stato del palestrone del centro sportivo e relativo parcheggio.

È stata presentata dal Progetto Gorgonzola, dal Consigliere Baldi che adesso procede alla lettura.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Considerato:

- Che l'Amministrazione nel Natale 2019 si vantava dell'avvenuta sistemazione della suddetta palestra: il palestrone, tramite bando per la metà dell'importo e il restante a carico ... ed ora con stupore dei cittadini e degli atleti.
- Che il parcheggio dello stesso sia in condizioni pessime a causa pioggia nonostante l'aggiunta inutile di ghiaia nel periodo della Fiera 2019.

Interpella il Sindaco e gli Assessori competenti:

- 1) A porre rimedio immediato e definitivo da questa situazione assurda e imbarazzante.
- 2) Si chiede come possa essere accaduto tutto ciò.
- 3) Se l'Amministrazione non ha controllato quando fatto dalla società appaltante.

Le foto di quello che è successo, per chi non l'avesse visto che sono girate sui social parlavano di acqua a pioggia, che cadeva a catenelle dentro attraverso il tetto del palestrone e di un parcheggio adiacente allagato con penso mezzo metro di acqua in altezza e un'estensione per tutto il parcheggio, quindi di qualche centinaio di metri quadrati.

Poiché la situazione si ripete da sempre si chiede il perché di tutto ciò.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Il Consigliere Baldi fa riferimento ai bandi a cui abbiamo partecipato e grazie ai quali ci siamo aggiudicati dei finanziamenti importanti e ritengo che non sia un mero compiacimento, quanto sia un vero e proprio merito e pregio di questa Amministrazione riuscire a partecipare ai bandi regionali,

ottenere i finanziamenti, raggiungendo degli obiettivi che sono difficilmente perseguibili dimostrando di avere grande tempismo e capacità di presentare dei progetti che siano effettivamente coerenti con quelli che sono gli obiettivi dei bandi.

Gli interventi che sono stati fatti e completati nel 2019 non sono stati degli interventi inutili, ma degli interventi fatti secondo i requisiti dei bandi e di estrema importanza per l'efficientamento della struttura e hanno riguardato interventi importanti come l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, l'efficientamento energetico, la sicurezza sportiva e l'accessibilità all'impianto.

Direi degli interventi che sono andati veramente ad un'efficientamento della struttura.

Per quanto riguarda l'evento che è stato sottoposto all'attenzione dal Consigliere Baldi è avvenuto in occasione di un evento meteorico di grande importanza, la cosiddetta bomba d'acqua meteorologica che ha comportato è vero un'infiltrazione nel palazzetto.

Prima di eseguire i lavori che hanno interessato anche la controsoffittatura del palazzetto, proprio perché questa controsoffittatura ha delle caratteristiche ora antincendio, è una controsoffittatura REI e dotata di impianti di illuminazione a basso consumo.

Tutti questi nuovi interventi non hanno subito da queste infiltrazioni dei danni permanenti e irreversibili pertanto diciamo che le conseguenze di queste infiltrazioni non sono state gravi.

Ciò non toglie che sono situazioni ovviamente da evitare.

L'ispezione che era stata fatta preventivamente dagli interventi da parte di GSC aveva verificato che lo stato della copertura, io ho visto anche le fotografie, non è uno stato ottimale, rivela che sono state fatte manutenzioni più volte nel tempo.

Il rifacimento della copertura non era contemplato tra le opere a oggetto del finanziamento e le condizioni non destavano la preoccupazione di poter creare delle infiltrazioni del tipo che abbiamo visto.

È stata anche fatta una verifica recente per capire con quali modalità intervenire per evitare il ripresentarsi del problema e si è verificato che per le gronde non era stata fatta una manutenzione efficiente e quindi avevano parecchio fogliame e muschio all'interno e che i canali di gronda dell'edificio risultano sottodimensionati.

Alla luce di quanto accaduto e dei sopralluoghi fatti stiamo valutando la possibilità di modificare in tempi più ristretti, visto che un intervento generale sulla copertura avrebbe dei costi elevati e lì il problema è stato generato per questo motivo, che l'acqua percolava in prossimità della parete, generato da un'inadeguatezza di ricezione delle acque dalle gronde, dimensionare diversamente i canali e creare dei troppi pieni di raccolta delle acque.

Per quanto riguarda invece la seconda parte dell'interpellanza relativa all'area definita parcheggio in realtà non si tratta di un'area con un parcheggio pertinenziale del palazzetto dello sport.

Di fatto non esiste l'indicazione di parcheggio, non sono indicati gli stalli di sosta, non c'è una pavimentazione.

Quella è un'area a standard ed è destinata all'istruzione e non a parcheggio della palestra, anche nella variante del PGT è un'area di interesse comunale nel Piano dei Servizi RP2 negli ambiti di rigenerazione della città pubblica e dei servizi esistenti, pertanto la riqualificazione di quest'area esula dal contesto pertinenziale della palestra e sarà oggetto di decisioni future da parte dell'Amministrazione ma direi decisamente legate agli standard dell'istruzione

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere una breve replica.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Il vizio di questa Amministrazione di vantarsi spesso e volentieri di vantarsi, a vanvera oserei dire, perché poi i fatti smentiscono questi vanti, esiste ma anche adesso l'ho risentito dall'Assessore Castelli che diceva siamo stati bravi a prendere i soldi, siamo stati bravi a fare l'efficientamento del palestrone energetico e tecnologico, ho capito, se poi non togliete le foglie dai canali e questi esondano e viene l'acqua a cascata, tutto ciò assume i toni del ridicolo, perché i primi soldi sono per la manutenzione ordinaria e non è possibile che da un palazzetto appena rimesso a posto, spendendoci anche un sacco di soldi, che è vero che magari non erano tutti del Comune di Gorgonzola, ma erano dello Stato italiano, piuttosto che non so di chi, comunque veramente i famosi soldi di pantalone, tutto ciò ha rischiato e non credo assolutamente e non penso e non ci credo che tutto ciò non abbia poi comportato dei danni, perché da quanta acqua e da come scendeva, quell'acqua per quanto tempo è scesa, penso che sicuramente i danni li abbia fatti, non ha nessun senso a mio avviso pensare in grande e poi dimenticarsi di togliere le foglie dalle gronde e dai canali.

Se poi ancora di più la causa è che questi canali hanno un diametro insufficiente forse invece di fare tutti questi efficientamenti, queste grandi parolone, forse era meglio pensare a cambiare i canali per mettere in sicurezza quello che c'era dentro a questa palestra e dare la possibilità agli utenti di utilizzarla.

Per quanto riguarda poi il parcheggio adiacente è chiaro che non ci sono gli stalli, però è altrettanto chiaro che in quell'area standard, chiamiamola così che poi un'area standard può essere anche un parcheggio perché un parcheggio è un'area standard, in quell'area standard di fatto da sempre la gente parcheggia le macchine.

Qualsiasi manifestazione sportiva da illo tempore, quello viene utilizzato come parcheggio anche perché non c'è un altro parcheggio in zona che serve, se non i quattro posti macchina che ci sono all'interno dell'area recintata, non ce n'è un altro.

Quello che si diceva prima anche del mercato di fatto quello viene utilizzato a parcheggio.

Mi viene sempre un po' da ridere quando sento certe cose perché questa che è zona di rigenerazione, di recupero, mi vengono in mente le famose aree che avete deciso di mettere a zona gialla perché a rischio idrogeologico, ora questa la considero un'area gialla a rischio idrogeologico visto che c'era mezzo metro d'acqua che si estendeva per non so quanta superficie.

Propongo che anche per tutta la zona del Mulino Vecchio e dintorni venga vietata l'applicazione della Legge Regionale sul recupero e sulla rigenerazione, visto che lì più che non magari in Via Colombo e Via Don Sturzo, lì veramente c'è il rischio idrogeologico di esondazione e di non so cosa.

A parte questa proposta che farò quando parleremo per l'individuazione delle aree e degli ambiti da escludere, perché qui non si tratta più di inserire ma di escludere, lì penso che l'intervento per prevenire questi allagamenti che sono la norma, non sono l'eccezione di quando viene la famosa bomba d'acqua, ma lì normalmente ci sono giù se non metri, spanne di acqua, penso che un sistema drenante, un pozzetto, un qualcosa che possa drenare si possa anche fare visto che di fatto quell'area è utilizzata come un parcheggio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18
DICEMBRE 2020**

**INTERPELLANZA AD OGGETTO: FUORI USO DELLA
FONTANELLA NEI PRESSI DEL PONTICELLO DEL
NAVIGLIO**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5 della serata ed è l'interpellanza ad oggetto: Fuori uso della fontanella nei pressi del ponticello del Naviglio presentata sempre da Progetto Gorgonzola, quindi il Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Mi risulta che sia stata sistemata se è confermata la cosa, ovviamente la ritiro.

Faccio solo una considerazione perché qualcuno ha anche scritto e non solo detto, che con i tanti problemi che ci sono a Gorgonzola e quella persona si riferiva evidentemente al discorso sanità, "perdiamo il tempo per la fontanella".

In realtà penso che dalle piccole cose, nelle piccole cose si capisca il livello di attenzione che un'Amministrazione ha per la propria città.

Questa è ovviamente una piccola cosa, mi risulta che poco tempo dopo che ho presentato l'interpellanza sia stata sistemata.

Ritiro l'interpellanza.

PRESIDENTE

Quindi non la legge, perché effettivamente il pubblico da casa non ha capito molto bene di cosa stiamo parlando, forse è meglio che la legge.

Grazie.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ricordo che da parecchio tempo la fontanella nei pressi del ponticello sul Naviglio che collega il parchetto della Corte Dante Alighieri è fuori uso:

- 1) Si chiede quando verrà ripristinata.

PRESIDENTE

Se la dà per ritirata una parola all'Assessore la darei perché si è preparata.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ho ritirato l'interpellanza, ho detto che l'ho ritirata, poi mi è stato chiesto di leggerla anche se avevo dichiarato che veniva ritirata.

PRESIDENTE

L'ha letta, si è capito di cosa stavo parlando e ha scelto di ritirarla perché la fontanella è già stata riparata.

Benissimo. Grazie.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Mi risultava fosse riparata e me lo conferma l'Assessore.

PRESIDENTE

Assessore Castelli mi conferma che è stata riparata la fontanella?

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Non è che noi l'abbiamo sistemata dopo. Ovviamente i tempi sono stati quelli ma l'esposto è stato fatto ad agosto ad Ami Acque e poi è stato concretizzato a novembre l'intervento quindi successivo, però le azioni di sistemazione per la richiesta del nuovo contatore sono state fatte ad agosto.

Volevo precisarlo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Assessore vorrei anche precisare, io questa fontanella non l'ho neanche vista rotta, me l'ha segnalata probabilmente la stessa persona che l'ha segnalata a te ad agosto.

Siccome il 19 ottobre quando io ho presentato l'interpellanza ancora non era stata sistemata e penso che per sistemare una fontanella basta mandare lì il tecnico della GSC che ci mette mezz'ora.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

È stato proprio richiesto un nuovo contatore per questa fontanella per cui c'è stata la richiesta ad Ami Acque.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io non volevo prendermi il merito di aver fatto la cosa. L'Assessore dopo che io ho ritirato l'interpellanza dice l'esposto è stato fatto ad agosto, se vuoi ti dico anche il nome e cognome di chi ha fatto l'esposto, penso che sia lo stesso e quindi a questo punto ...

PRESIDENTE

Dando la parola all'Assessore abbiamo aperto questo contenzioso, era solo per dire un po' i tempi per cui è stata...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io l'avrei ritirata senza leggerla.

PRESIDENTE

Era corretto leggerla e poi ritirarla va bene.

L'Assessore si era preparato e ci teneva a fare la sua replica.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 6 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA DEI CITTADINI DI GORGONZOLA

PRESIDENTE

Prossima interpellanza ad oggetto: Emergenza Covid 19 – Tutela della salute pubblica dei cittadini di Gorgonzola.

Anche questa interpellanza è stata presentata da Progetto Gorgonzola, quella che riguarda la tutela della salute pubblica dei cittadini di Gorgonzola.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche questa effettivamente la leggo perché è comunque sempre attuale.

Al Presidente del Consiglio. Interpellanza datata il 19 ottobre, quando purtroppo si ricominciava a parlare di conseguenze serie del Covid.

Considerato che siamo tornati in emergenza Covid si chiede:

- 1) Quale piano e quali iniziative intende prendere questa Amministrazione a tutela della salute pubblica dei cittadini di Gorgonzola in coordinamento e in collaborazione con le altre unità competenti?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Risponde il Sindaco Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Sono diversi ambiti di coordinamento e di collaborazione che abbiamo con, quelle che definisce, autorità competenti, macro categorie per l'emergenza economica perché è una delle questioni parallele, non è direttamente un aspetto sanitario ma è conseguente a questo aspetto sanitario, quindi le condizioni di lockdown e tutto il resto.

Con Regione Lombardia abbiamo sviluppato e già presentato il bando del mutuo per la casa, perché in questa situazione di lockdown, di assenza del lavoro alcune famiglie si sono trovate in una situazione di difficoltà per pagare alcune rate.

Abbiamo aggiunto al contributo di Regione Lombardia 130.000,00 euro, da parte del Comune di Gorgonzola 65.000,00 euro, quasi 200.000,00 euro di sostegno al mutuo alla prima casa.

Abbiamo dato anche un piccolo contributo sempre insieme a Regione Lombardia per gli asili nido privati.

Il Comune di Gorgonzola 5.000,00 euro e Regione Lombardia 7.000,00 euro, 12.000,00 euro.

Abbiamo collaborato con il Ministero dell'Interno, in questo caso a seguito delle deliberazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in questa seconda fase abbiamo sviluppato quel bando che è noto come Bando di Solidarietà Alimentare.

Il Governo ha attribuito alla nostra città 109.000,00 euro, gli uffici hanno attivato tutte le procedure per poter erogare questo fondo.

Non entro nel dettaglio, è tutto sul sito, quindi il discorso dei commercianti e fare in modo che queste risorse venissero spese all'interno della città di Gorgonzola.

Sempre sull'emergenza economica è vero che non lo abbiamo fatto in collaborazione con altre autorità superiori, ma dobbiamo ricordarlo che questo bando di cui parlavamo, dell'introduzione del Fondo Gorgonzola Aiuta per 100.000,00 euro.

Abbiamo dato un contributo a sostegno di quelle famiglie che a causa dell'impossibilità di prolungare il servizio di post scuola per le nostre scuole dell'infanzia il Comune di Gorgonzola ha dato un contributo di 50.000,00 euro alle famiglie richiedenti.

In più abbiamo fatto anche un bando per la coesione sociale perché abbiamo necessità di mantenere quelle attività che riguardano il terzo settore che hanno offerto una serie di aiuti per abbassare il livello di tensioni che ci sono in alcune generazioni, qui il contributo di 10.000,00 euro.

Per l'emergenza sanitaria vera e propria il nostro è un ruolo di secondo piano.

Noi siamo attori non protagonisti perché la sanità è una materia di competenza regionale attraverso le sue strutture.

A noi era stato richiesto, attraverso ahinoi, dico ahinoi lo conoscete perché vi mando il report tutte le settimane, il portale di ATS Milano che fa un monitoraggio della presenza del virus nella nostra città e nei livelli di sorveglianza, Regione Lombardia e ATS certificano tutto il monitoraggio delle persone che devono stare in quarantena, una fase molto complessa, perché noi dobbiamo sincerarci che quelle persone che sono a domicilio siano effettivamente lì presenti.

Dobbiamo anche verificare in questo caso che ci sia l'idoneità dell'alloggio.

Vi facevo già una comunicazione dove siamo stati tra i primi, abbiamo permesso ad una famiglia che non aveva un'idoneità alloggiativa per mantenere il distanziamento, per garantire la sicurezza dei suoi membri, il trasferimento in questi alberghi predisposti per ospitare queste famiglie.

In questo momento stiamo facendo attraverso la Protezione Civile un supporto al nuovo centro di tampone esterno che abbiamo visto allestire e poi ahinoi non abbiamo neanche avuto il piacere di ringraziare l'Assessore di Regione Lombardia che si è presentato, saremo stati contenti di ringraziare ma ahinoi non ci siamo riusciti.

Indirettamente con le conseguenze di questa concentrazione da parte di ATS e ASST su questa emergenza

crea fragilità in alcuni servizi e la nostra disponibilità in maniera di supplenza a supportare i nostri concittadini quando devono chiedere di cambiare il medico o il loro pediatra attraverso il nostro sportello polifunzionale.

Siamo tra i Comuni che hanno scritto questa famosa lettera che richiedeva la presenza delle USCA Unità Sanitaria di Continuità Assistenziale, siamo riusciti ad averne due nel nostro distretto, avranno il loro spazio qui all'interno del presidio socio sanitario territoriale.

Questo permette al medico di medicina generale di avere un ausilio per mantenere i livelli di cura di un suo paziente che si trova a domicilio.

Abbiamo dato questo grande contributo per la campagna di vaccinazione perché era ritenuta fondamentale per distinguere, sto semplificando molto, se queste febbri che si presentano sono febbri di un'influenza o ahimè di un virus.

Dal punto di vista del supporto operativo questo avviene attraverso questa indicazione della Protezione Civile Nazionale, abbiamo creato all'interno del nostro Comune il Centro Operativo Comunale che gestisce vari livelli di attività.

Gestisce l'attività di monitoraggio sanitario, delle strutture operative locali, quindi quando queste si devono mobilitare a fronte di richieste che arrivano dalla Prefettura, o da altri livelli.

Qui attraverso questa unità abbiamo sviluppato il servizio di Pronto Spesa, meno alto dei numeri in questo momento rispetto alla Fase 1, perché non siamo in una fase di lockdown, quindi la rete parentale permette di portare la spesa alle famiglie o agli amici che si trovano in quarantena e il Servizio di Consegna Farmaci che invece ha dei numeri abbastanza significativo.

Per quanto riguarda l'istruzione, altro supporto, già abbiamo parlato di tutta la nostra attività per l'adeguamento delle aule, per poter garantire all'interno dei nostri plessi scolastici il distanziamento nelle aule, la predisposizione di tutto quello che è all'esterno per evitare gli assembramenti: noi siamo passati da 4 ingressi a 16 ingressi, quindi la complessità nella gestione e gestire queste aree esterne.

Predisporre le aree di non ingresso, la vigilanza di queste aree, il supporto con la Protezione Civile per mantenere e facilitare questi ingressi, il cambio delle nostre modalità di trasporto scolastico, l'aggiornamento e l'incremento richiesto per il servizio di Pedibus e ahinoi ci troveremo, è arrivato proprio questa sera, perché in questo momento viviamo spesso non dico alla giornata, però la nostra flessibilità è molto estrema, la richiesta da parte della Prefettura di Milano di mettere a disposizione le nostre Polizie Locali e i Volontari della Protezione Civile per garantire il deflusso degli studenti che frequentano le nostre scuole superiori.

Un servizio che richiederà la presenza, qui capite la difficoltà di essere presenti nel territorio quando i nostri agenti di Polizia Locale devono fare anche tutto questo, devono essere presenti dalle 12:00 alle 15:00 nei pressi di queste nostre scuole superiori e della fermata della metropolitana di Milano per garantire il corretto deflusso e in non assembramenti, dovrebbe

partire anche qui a fare quanto abbiamo fatto per le nostre scuole.

Questo è quello che stiamo facendo, lo stiamo facendo con fatica, assumiamo delle nuove responsabilità.

Sappiamo che non è un nostro compito, sappiamo che abbiamo un ruolo di supplenza, quello che si diceva prima per i due sportelli.

Stiamo chiedendo al nostro personale di fare anche di più rispetto a quelli che sono i compiti loro classici, ma in questo momento tutti devono dare e fare il loro dovere, a volte anche di più di quello che è richiesto perché siamo in una situazione di grave rischio e non nascondo che dovremo organizzare bene questo tempo della vacanza e della ripresa scolastica, perché sennò il rischio di una terza fase può essere molto, molto concreto.

Già con gli uffici ci stiamo predisponendo per le conseguenze di questa pandemia per quanto riguarda il mondo giovanile.

Questa lontananza dei nostri studenti dalle loro scuole per un tempo così prolungato segna pesantemente questa generazione.

La segna anche dal punto di vista di episodi di violenza giovanile.

Avete visto che ci sono dei fenomeni molto frequenti e molto rilevanti, in maniera più grande e riportati dai media nelle grandi città o nelle città capoluogo, ma si sta manifestando anche qui.

Abbiamo visto alcuni episodi che riguardavano un servizio di presentazione di un'attività della biblioteca perché ahinoi questa generazione ha una generazione che più di altre, come altre, sta soffrendo, ma soprattutto in più dovrà farsi carico di tutto questo investimento economico che stiamo assumendo in questo momento per evitare l'origine del Fondo Gorgonzola Aiuta che alla paura si aggiunga rabbia e quindi si generino fenomeni di violenza cittadina.

Questo è quello che facciamo coordinandoci. Ho dovuto essere molto sintetico, avevo promesso forse anche meno minuti a non ci sono riuscito.

Mi scusi Presidente.

PRESIDENTE

È giusto che un tema venga trattata con le sue articolazioni.

Diamo la parola al Consigliere Baldi per una replica.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sicuramente questa emergenza Covid ci ha costretti ad agire su tanti livelli, con grandi costi, con spreco, comunque utilizzo di tante energie.

Non è un caso che anche come Minoranza su questo capitolo abbiamo deciso di dare il nostro contributo, anche nella prossima variazione di bilancio che ci sarà stasera voteremo a

favore proprio perché pensiamo che in questo ci debba essere veramente una completa unità di intenti.

Su alcune iniziative magari, come ho avuto da dire prima, sulle due annunciate stasera dal Sindaco, ci sarebbe un po' da dire.

Mi viene un po' da ridere a pensare ai tendoni che sono stati posizionati nell'ospedale che mi dicono non funzionano e assolutamente li hanno messi lì di bellezza.

Va bene, concediamo anche questo, ma pare che siano oltretutto diventati una tana e un rifugio per i topi del giardino dell'ospedale.

Se quelli li fai rimuovere e dici alla ASST che non servono va bene.

Una considerazione che mi preoccupa un po' è il discorso scuola che vorrei ricordare è stato presentato e anche lì per carità non si discutono le buone intenzioni in pompa magna, con la collaborazione dell'Amministrazione, con il grande lavoro delle reggenti degli istituti che però poi è finito come sappiamo in malo modo con le scuole di fatto o chiuse, o che non sono riuscite ...

Con, mi dicono, gran parte dell'attività extra scolastica bloccata, tutta l'attività da piano offerta formativa è completamente bloccata.

Purtroppo non è finita, anche l'anno prossimo, forse i vaccini riusciranno a bloccare una parte di questa epidemia, speriamo che siano presto disponibili per tanti, che siano per tutti.

L'altra considerazione che viene sempre da fare, alla fine è chi pagherà i danni e come riusciremo a pagare i danni che ha avuto questa epidemia?

Questo sarà il vero problema con cui ci dovremo confrontare ad emergenza sanitaria finita, perché il peggio deve ancora uscire, quando finiranno io penso gli aiuti statali, perché giustamente io facevo riferimento alle autorità superiori al Comune di Gorgonzola, giustamente il Sindaco ha riconosciuto l'aiuto che è arrivato dallo Stato, dalla Regione.

Ognuno ha speso per quello che ha potuto, anzi direi ha speso più di quello che ha potuto facendo debiti.

Il vero problema sarà quando finiranno gli aiuti della Regione, dello Stato, come faranno i cittadini ad andare avanti?

Come farà la Regione e lo Stato a ripianare le perdite e i debiti? Questa sarà la grande domanda che ci aspetta tra qualche mese.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: INFORMAZIONI SUL TERRENO A NORD ISOLA ECOLOGICA

PRESIDENTE

Prossima interpellanza ad oggetto: Informazioni sul terreno a nord isola ecologica, presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda.

Legge l'interpellanza il Consigliere Gironi, prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Nel terreno a nord dell'isola ecologica vengono scaricati materiali di ogni tipo ai quali ho scattato fotografie che non allego ma tengo a disposizione.

Il Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia Lega Lombarda interPELLa il Sindaco, in quanto responsabile della tutela e della salute, chiedendo:

- 1) Se l'Amministrazione è al corrente delle tipologie di materiali che vengono depositati.
- 2) Chi è autorizzato a depositare tali materiali? Chi ha concesso l'autorizzazione?
- 3) A chi è andato in concessione il terreno in oggetto?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.
Risponde l'Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

L'area indicata è di proprietà comunale che è interamente recintata e vi si può accedere tramite un cancello che è chiuso con un lucchetto.

L'area viene utilizzata come deposito comunale per lo stoccaggio sia del sale invernale, che di altro materiale di consumo del Comune, dai dipendenti comunali e da GSC.

All'occorrenza viene anche utilizzato per deposito provvisorio di quel materiale che viene reperito sul territorio a seguito di danneggiamento, atti di vandalismo, piuttosto che piccole quantità di sacchetti abbandonati che vengono poi lì depositati per essere poi smaltiti dal gestore del servizio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Righini.
Consigliere Gironi una replica.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie, volentieri.

Io avevo chiesto al Sindaco che invece ha demandato all'Assessore, però è lui il responsabile della salute perché in quell'area ci sono tanti e tali materiali, topi, di tutto, tant'è che io ho fatto un esposto all'ARPA e attendo risposta.

Questa te la do come anticipazione.

Due giorni che ho fatto questa interpellanza miracolosamente sono spuntati quattro o cinque operai di GSC che hanno ripulito l'area.

Le aree sono due in effetti, perché una è più grande e l'altra è un po' più piccola.

In quella più grande c'erano scaricati materiali di ogni tipo, da ramaglie, a cartongesso, a eternit. C'erano mucchi di eternit all'aria aperta.

Non è vero che il cancello è chiuso perché quando io sono andato a fare il sopralluogo era sempre aperto quel cancello.

Non è vero che ci sono solo operai della GSC che hanno libero accesso, ma ci sono anche altre persone Assessore Righini che hanno l'accesso e che hanno le chiavi di quel cancello.

Settimana scorsa ero in discarica per portare delle cose e c'erano altri operai di GSC più altre persone, probabilmente di una ditta incaricata, che stavano ripulendo l'altra area più piccola, nella quale anche lì ho fatto foto.

Ci sono bidoni, chissà cosa contengono quei bidoni, cataste di eternit lasciate lì all'aria aperta.

È veramente un atteggiamento da parte dell'Amministrazione verso la salute pubblica, perché sappiamo benissimo quante persone si recano nell'isola ecologica, quindi non è corretto lasciare eternit e materiali pericolosi all'area aperta in un luogo frequentato da cittadini, pensate anche alle persone di CEM che lavorano all'isola ecologica, tutti i giorni a contatto con questi materiali.

Qualche giorno fa dicevo sono passato, c'erano queste persone che dopo qualche tentativo con una ruspetta di rimuovere hanno dovuto desistere perché ovunque saltavano fuori ratti, topi, perché lì è pieno di tane di topi, tant'è che mi risulta che adesso, prima di procedere alla rimozione degli altri rifiuti e di lastre di eternit che sono accumulate in quel terreno, si debba chiamare una ditta per derattizzare, perché lì è infestato dai topi.

Veramente io mi meraviglio di questa condizione.

Assessore Righini lei è mai stata lì a vedere cosa c'è? Perché per quello che mi ha risposto non penso che lei sia mai passata, neanche di sbieco, perché se solo fosse passata avrebbe bloccato tutto e si sarebbe messa le mani nei capelli.

Non è corretto, non è giusto che in quell'area che ha detto lei che è di proprietà dell'Amministrazione, di proprietà comunale ci sia tutto quell'insieme di materiali pericolosissimi.

Tra l'altro la rimozione delle lastre di eternit io spero che sia stata fatta con tutti i crismi.

Da quanto tempo è che sono lì all'aria aperta queste lastre di eternit? Non vi vergognate? Io non lo so.

Io rimando allibito a sapere che ci sono questi materiali pericolosissimi per la salute umana.

Sindaco sei tu responsabile a Gorgonzola, sei tu, non è l'Assessore Righini e mi dispiace che tu abbia demandato a lei questa risposta perché avrei voluto sentire da te qualcosa.

Io adesso vedrò cosa risponde l'ARPA, nei prossimi giorni passerò a monitorare la situazione perché la situazione è di degrado assoluto e se ci sarà bisogno farò un'altra interpellanza e comunque terrò monitorato il tutto.

Grazie.

PRESIDENTE

L'Assessore Righini le legge forse la risposta dell'ARPA.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

In realtà l'ARPA ha risposto e credo che abbia ricevuto anche lei la lettera, visto che è in copia conoscenza, sulla lettera c'è scritto per conoscenza Mauro Gironi con la mail.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

A me non è arrivato niente, se me la legge mi fa un favore.
Grazie.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Nella risposta ARPA dice: "Che l'attività di rimozione dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti su strade o aree pubbliche rappresenta attività di tutela della salute pubblica e una possibile procedura di rimozione può essere applicata direttamente dal Comune", che è quello che gli uffici fanno regolarmente anche rispetto a quell'area.

PRESIDENTE

Passiamo alla prossima interpellanza.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Scusa, se ha parlato l'Assessore devi dare adesso anche a me due parole.

PRESIDENTE

Ha letto una mail che lei aveva citato.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

No, che io non avevo e quindi a fronte di questa mail se permetti...

PRESIDENTE

Era una mail che lei aveva citato, ha detto io attendo la risposta di ARPA e l'Assessore Righini le ha letto la risposta di ARPA.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ho capito, stasera ce l'hai con me, prosegui pure.
Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 8 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: APPLICAZIONE LEGGI N. 10/2013 E N. 113/92. DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO A SEGUITO DI REGISTRAZIONE ANAGRAFICA

PRESIDENTE

Prossimo punto all'Ordine del Giorno. Interpellanza ad oggetto: Applicazione Leggi n. 10/2013 e n. 113 /1992. Dimora di un albero per ogni neonato a seguito di registrazione anagrafica.

È un'interpellanza presentata da Forza Italia, credo che la legga il Consigliere Pirovano.

Corretto? Prego Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Sono l'unico di Forza Italia.

PRESIDENTE

Capogruppo di Forza Italia.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Premesso:

- Che la Repubblica riconosce il 21 novembre quale Giornata Nazionale degli Alberi al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo o boschivo, l'attuazione del Protocollo di Kyoto, ratificato ai sensi della Legge 120 del 1° giugno 2002 e le politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria e la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

Premesso:

- Che in occasione della celebrazione della Giornata le istituzioni scolastiche curano, in collaborazione con i Comuni e le Regioni, e con il Corpo Forestale la messa a dimora in aree pubbliche, individuate in intesa con ciascun Comune, piante di specie autoctone anche messe a disposizione dai vivai regionali, preferibilmente di provenienza locale.

Premesso:

- Che in attuazione degli indirizzi definiti dal Piano Forestale Nazionale i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti provvedono entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di

ciascun minore adottato a porre a dimora un albero nel territorio comunale.

- Entro il termine di sei mesi l'Ufficio Anagrafico Comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero, il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Si interpella il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) Quali interventi sono stati eseguiti nel rispetto della legge in oggetto?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirovano.
Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Io ho un dato, nel senso che il riferimento a questa legge, alle operazioni in merito rispetto ai nuovi nati sono state piantate 527 piante per i nuovi nati, in considerazione del fatto che ci sono circa 180 bambini nuovi nati all'anno.

La legge è interessante, è una legge che andava nel senso di migliorare e sempre fare attenzione al patrimonio verde urbano in funzione del valore del verde rispetto all'ambiente, all'inquinamento, eccetera.

Secondo noi è proprio anche questo valore, visto che è per i bambini nuovi nati di creare un legame tra il cittadino e il verde, le piante, immaginando che ci possa essere nel tempo anche una cura da parte del cittadino rispetto alla pianta specifica.

Questa è una cosa un po' ideale, perché concretizzare anche questo filo diretto è veramente complicato.

Pertanto noi in particolare l'anno scorso, perché il primo anno siamo entrati in questa Amministrazione nel 2018 e diciamo che l'anno utile è stato l'anno scorso ci siamo trovati di fronte a un po' di criticità di questa norma, soprattutto non tanto quella del 1992 quanto a quella più recente, l'aggiornamento, che stabilisce dei tempi molto stretti, i sei mesi.

Questo cosa comporta, c'è la regola per cui i sei mesi possono essere derogati in funzione della ricerca del periodo migliore della piantumazione, le piante vengono da ERSAF, quindi sono delle piante di piccole dimensioni e anche molto fragili e soggette a moria spesso.

E' meglio sempre fare una piantumazione annuale e nel periodo autunnale, pertanto non si riesce a seguire esattamente la tempistica che prevede la legge, anche perché il rischio sarebbe di associare l'albero a un bambino nuovo nato che vedrebbe nel giro di poco tempo la pianta non resistere, per cui l'applicazione ha veramente tante criticità, oltre al fatto che abbiamo verificato che è preferibile non fare una piantumazione effetto bosco contemporanea perché spesso il sesto di impianto comporta che nel tempo di debba essere un diradamento, a

scapito di alcune delle essenze sempre associate ai nuovi nati, poi noi adesso sul nostro territorio abbiamo più di 4.440 alberi e dobbiamo pensare a una dislocazione diffusa sul territorio.

Infatti lo scorso anno abbiamo fatto una mappatura precisa di aree, abbiamo fatto la piantumazione di 97 alberi di ERSAF in zone diverse: al parchetto di Via Berlinguer, al parcheggio metropolitana Villa Pompea, Via Pastore, vicino al mercato di Via Mattei, Via Massara, Frescobaldi, Respighi, vicino alla discarica, all'area ecologica, differenziando le specie a seconda della tipologia più adatta: gli aceri, i prunus, i tigli, i platani, così abbiamo fatto una verifica di lì a un po' di mesi per capire quale fosse la sopravvivenza, quale specie fosse più soggetta.

Diciamo che non abbiamo completato l'iter perché quest'anno ci siamo trovati poi in primavera, nel lockdown nei vivai chiusi.

Abbiamo intenzione l'anno prossimo, alla luce anche di questa mappatura che abbiamo fatto, delle criticità riscontrate di proseguire migliorando la modalità.

Nel frattempo voglio dire che la normativa si è evoluta molto.

Adesso l'Assessore Righini sta seguendo il fatto che noi ci associamo alla riforestazione urbana che è un progetto che coinvolge la Città Metropolitana di Milano e il Politecnico di Milano che prevede 3 milioni di alberi nella Città Metropolitana entro il 2030.

Direi che ci sono dei progetti concreti e importanti che si stanno portando avanti nel segno del rispetto e dell'importanza del verde.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.
Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Ringrazio l'Assessore per la risposta.

Quest'anno è comprensibile che ci siano state difficoltà associate alla piantumazione degli alberi anche dovuta all'emergenza in corso.

Bene sicuramente che si procederà a piantarne altre, perché il legame tra i nuovi alberi e albero, il mantenere questa corrispondenza biunivoca tra le due cose è sicuramente difficile.

L'interpellanza aveva sicuramente l'intento di mantenere una presenza di verde sfruttando questa legge che ci obbliga a piantare nuove piante.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Pirovano.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 9 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: CONVENZIONE ATTUAZIONE PIANO LOTTIZZAZIONE C6

PRESIDENTE

Passiamo all'ultima interpellanza della serata. Interpellanza ad oggetto: Convenzione attuazione Piano Lottizzazione C6.

Risponde sempre l'Assessore Castelli.

L'interpellanza è presentata da Progetto Gorgonzola e ce la legge il Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Considerato:

- Che in data 21.02.2012 veniva firmata la convenzione per l'attuazione del Piano di Lottizzazione C6.
- Che l'art. 13.5 vedi allegato riportata la parte che interessa, prevede che gli operatori di detto comparto si impegnino a pagare il progetto del piano di recupero della Cascina Antonietta, siccome è veloce lo leggo.

“Con la stipula della presente convenzione gli operatori si impegnano altresì a corrispondere al Comune la somma omnicomprensiva relativa alle prestazioni professionali secondo i valori minimi tabellari per l'assegnazione da parte del Comune medesimo dell'incarico di redazione di un piano di recupero della Cascina Antonietta. La somma indicata verrà corrisposta entro 120 dalla ricezione da parte degli operatori, della raccomandata recante comunicazione di intervenuta assunzione della deliberazione comunale di incarico per la redazione del progetto.

Il presente obbligo è a carico degli operatori e verrà a cessare nel caso in cui la suddetta deliberazione di incarico non venisse assunta dal Comune nel termine di validità della presente convenzione”.

Si chiede:

- 1) Quando l'Amministrazione intende procedere con l'assegnazione di detto incarico?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Do la parola all'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

La convenzione è datata 21.02.2012, sono passati otto anni e direi che il C6 è un comparto che c'era sulla carta e ora è assolutamente visibile e se ne vede l'evoluzione.

C'era questo obbligo nella convenzione, è un obbligo, già nella 457, la Legge del 1978 si prevedeva questa possibilità di intervento dei piani di recupero, fatto dall'operatore pubblico a favore dei privati e che erano spesso estesi a grossi ambiti.

Queste intenzionalità si è visto nel tempo quanto fossero irrealizzabili perché sono delle tipologie di intervento e dei piani che riguardano molto interessi privati e che si scontrano spesso con delle realtà molto frazionate e particolareggiate, tanto che nel tempo si è provveduto poi a individuare piani di intervento e piano di recupero decisamente di dimensioni più ridotte e si è lasciata l'iniziativa al privato proprio per riuscire ad addivenire alla possibilità di interventi fattivi di trasformazione del territorio.

L'inserimento di questo desiderata, di questa volontà all'interno della convenzione di fatto in tutti questi anni non si è mai realizzato.

Ora noi ci troviamo in un momento cruciale, abbiamo verificato quali sono stati anche i limiti di questa convenzione e come non ci sia stata un'attenzione a quelle che sono emerse come le criticità che i cittadini e i residenti in particolare del C6 che mano a mano si è andato popolando ci hanno sottoposto in questi anni, ovvero una estrema carenza di attenzione alla realizzazione di opere di urbanizzazione e di servizi per il C6.

Per questo motivo ora noi siamo in fase di approvazione della variante del comparto, variante anche di convenzione all'interno della quale procediamo anche con una revisione degli oneri a scomputo.

La nostra scelta è quella di attenzionare questo interesse generale, non un interesse di tipo privato di una parte del comparto, ma privilegiare oneri a scomputo che vadano a consentirci la realizzazione di aree a parcheggio, vista la carenza dei parcheggi, un'area di 76 posti auto che viene poi ceduta gratuitamente al Comune e l'area che era destinata all'asilo nido che non viene realizzato.

Invece dell'asilo nido è nella variante inserito un polo scolastico con una scuola materna e la scuola primaria, palestra e mensa, un vero e proprio polo scolastico.

Sono inserite opere come piste ciclabili, attraversamenti pedonali facilitati e rialzati.

Anche la scuola è dotata di area parcheggio di circa 10 posti auto.

Direi che nella nostra convenzione c'è proprio questo spostamento, questa attenzione alle opere di urbanizzazione e ai servizi che erano stati completamente trascurati e disattesi nella convenzione a cui ci riferiamo del 2012.

Il problema della Cascina Antonietta, purtroppo è una realtà molto parcellizzata e proprio in questo momento sul tavolo dell'Amministrazione Comunale ci sono numerose sanatorie che trovano difficoltà ad essere risolte e che nell'ambito di un piano di recupero sarebbero difficilmente superabili.

Da parte nostra c'è un'attenzione, adesso stiamo valutando anche con l'Ufficio Tecnico di trovare comunque un modo per agevolare la risoluzione di alcuni problemi di sanatorie magari redigendo delle schede di indirizzo che possono accumunare

tutti gli interventi e possano agevolare degli interventi, ma non certamente la realizzazione di un piano di recupero da parte dell'Amministrazione Comunale.

Rispetto alla Cascina Antonietta, anche il comparto C6, io avrei voluto e molti avrebbero voluto che ci fosse un maggiore rispetto, nel senso di raccordo armonico del nuovo edificato rispetto all'edificio esistente, un migliore confronto, o una migliore mitigazione con la creazione di un tessuto urbano di raccordo che in questo momento è evidente come non sia mai stato preso in considerazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Castelli.
La replica.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

La replica è di un Consigliere allucinato da quello che ha appena sentito, perché trovo che sia allucinante, ribadisco il concetto di allucinante quello che ha detto adesso l'Assessore Castelli.

Il piano di recupero della Cascina Antonietta che era una delle parti integranti di quello che ha appena detto adesso l'Assessore, senza però conoscere quello che è successo evidentemente della storia, andava proprio nella direzione di fare sì che la Cascina Antonietta, non interesse privato, ma la Cascina Antonietta come luogo storico, recupero, storia, tutto quello ...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Ribadisco il concetto la Cascina Antonietta non era nelle intenzioni di chi ha stipulato quella convenzione un luogo privato perché a questo punto avremmo potuto benissimo prendere Via Cavour, piuttosto che Cascina Vergani, piuttosto che, ma la Cascina Antonietta poiché era parte integrante di questo grande piano di recupero, che era il C6, andava giustamente tutelata e integrata, le stesse parole che ha detto adesso l'Assessore, ma andava giustamente tutelata e integrata attraverso un'iniziativa che non fosse iniziativa dei singoli, che sappiamo benissimo essendo condominio diventa difficile, ma andava tutelata attraverso l'iniziativa di un'Amministrazione che, tanto più nei vostri programmi elettorali si legge dovrebbe andare nella direzione di recuperare poi fa tutto altro e fa anzi l'opposto, nella convenzione quindi era stato previsto esattamente che non fosse a spese comunali, ma fosse a spese degli operatori questo piano di recupero che l'Amministrazione promuoveva, ma che gli operatori pagavano.

Un concetto già completamente diverso. In quelle che erano le variazioni di bilancio previste l'incarico redazione piano recupero Cascina Antonietta, con priorità minima, che infatti avevo chiesto come mai ci fosse questa cosa con priorità minima, è una spesa che poi non doveva essere una spesa ma un giroconto di 45.000,00 euro.

Lo chiedo anche al Segretario e le chiedo scusa se la disturbo mentre sta parlando con il Presidente del Consiglio,

dicevo Segretario chiedo scusa se la disturbo mentre parla con il Presidente del Consiglio.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Sì, non dubito di questo.

Mi chiedo perché in quel documento che è stato presentato 15 giorni fa c'era ad oggi un incarico per la redazione quando il recupero di Cascina Antonietta con priorità minima e per una spesa di 45.000,00 euro, che ribadisco non era una spesa ma era un anticipo di quella che doveva essere poi una spesa degli operatori, se adesso l'Assessore mi dice che quel punto della convenzione è stato di fatto eliminato?

Quando è stato eliminato? Con che atto è stato eliminato a questo punto?

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Posso rispondere io?

PRESIDENTE

Mi scusate mi è sembrato di capire che il Consigliere Baldi avesse una serie di domanda da porre, quindi o le pone tutte e poi se lo si ritiene necessario si risponde visto che ha interpellato anche il Segretario?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non ho terminato Presidente.

Nel mezzo e all'inizio della mia replica allucinata, di un Consigliere allucinato per la risposta allucinante dell'Assessore mi vengono adesso delle domande perché davo per scontato che poiché 15 giorni fa in Consiglio Comunale è apparso un atto pubblico dove c'era scritto: incarico di redazione per il piano di recupero del Piano Antonietta, oggi l'Assessore mi viene a dire guarda che quel punto non esiste.

A questo punto mi chiedo e mi dite a questo punto quando si è deciso di togliere e di cancellare dalla convenzione il punto 13.5? con che atto di Giunta, Consiglio Comunale o non so chi? E chi lo ha deciso? A questo punto ditemi perché non c'è e mi dite anche perché invece ve lo siete dimenticato dentro ad un atto che è comparso in Consiglio Comunale 15 giorni fa, quindi atto pubblico che dovrebbe essere a tutti gli effetti corrispondente al vero?

PRESIDENTE

Ha terminato?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

La domanda. Mi ha chiesto se dovevo fare le domande e faccio le domande.

A questo punto aspetto la risposta poi finisco con l'intervento di replica.

PRESIDENTE

Le domande sono terminate, questo volevo sapere?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Le domande sono finite.

PRESIDENTE

Quando parla si avvicini al microfono perché rischiamo di non sentirla bene.

La replica dell'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Volevo dare questa precisazione nel senso che questa condizione, questo articolo che era nella convenzione del 2012 è ancora presente nella convenzione del 2018 e quindi è stato riportato.

La variante della convenzione e quindi sulla base della variante del C6 è attualmente sui tavoli degli Uffici Tecnici.

Avevamo in previsione una ratifica entro la fine dell'anno, siamo un po' in ritardo su questa cosa, ma noi abbiamo messo le premesse per addivenire alla nuova convenzione secondo questi termini.

Non è ancora stata ratificata la nuova convenzione pertanto finché non viene ratificata è ancora in essere quella precedente, pertanto credo per questo motivo sia ...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ad oggi questo piano di recupero esiste, c'è una convenzione che avete rivisto al 2018 in cui avete lasciato l'art. 13.5 che sarà diventato l'art. 22.5 però l'Assessore mi dice che è intenzione di questa Amministrazione cancellare questo articolo dalla convenzione.

Considerato che questo articolo pone a carico dell'operatore che avendolo firmato è d'accordo, era d'accordo e non può ritornare indietro da quello che ha firmato se non grazie al vostro favore, perché questo è un grande e immenso favore che voi fate all'operatore, voi esonerato l'operatore da un incarico che si era preso nel 2012 e che era stato confermato nel 2018 per un piano di recupero di una cascina che è all'interno del comparto e che giustamente meritava una sorta di ricompensa per i danni subiti, perché giustamente questo lo riconosce anche l'Assessore e che non sarebbe costata un euro all'Amministrazione e che avrebbe potuto dare seguito a un piano virtuoso di recupero, visto che continuate a parlare di questi recuperi e per una volta che ce n'è uno che non vi costa nulla e avrebbe fatto da stimolo e avrebbe fatto da esempio ad eventuali altri piani di recupero simili che avrebbero potuto andare in questa direzione voi avete intenzione di cancellarlo.

Questa è l'idea di questa Amministrazione, di cancellare un piano gratis a carico dell'operatore che andava a recuperare

una delle zone storiche di Gorgonzola, una A1, una di quelle cose a cui tenete tanto.

Questa è, mi confermi l'Assessore, l'intenzione di questa Amministrazione.

PRESIDENTE

A domanda a cui l'Assessore risponde.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Ho già risposto. Abbiamo dato la priorità ad altri interventi, riteniamo che un piano di quel tipo sia inattuabile di fatto.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Gli altri interventi Assessore non c'entrano nulla.

Non è che perché fai fare 67 parcheggi e allora gli dici ti faccio fare 66 parcheggi e ti esonero da un impegno che ti sei preso, se sei un bravo Assessore, se ci tieni così tanto, se i tuoi amici avevano tanto rotto le balle all'Amministrazione precedente su questo benedetto o maledetto C6 avresti dovuti migliorare questo C6 non peggiorarlo, non prendere i soldi per sette anni da questo C6 e per una volta che hai un carico dell'operatore glielo togli e gli fai un immenso favore da risparmiare 45.000,00 euro.

Se sei un bravo Assessore vai dall'operatore e gli dici questo rimane e in più mi fai 67 parcheggi anzi me ne fai 167 e magari i parcheggi glieli fai fare anche subito perché adesso stanno continuando a costruire case e non ci son 67 parcheggi.

Questo è il concetto, sennò che Amministrazione siete.

Siete un'Amministrazione, siete un partito, un movimento, non solo quello che siete solo capaci di contestare quello che fanno gli altri a prescindere e poi nel momento in cui siete voi che dovete decidere e che potete decidere le cose fate i favori all'operatore, questo è il vostro atteggiamento.

Questo è un atteggiamento allucinante! Questo è allucinante!

Io non ho parole, io ero convinto che la mia interpellanza andava semplicemente a dire, cari signori visto che le case le stanno costruendo, visto che la convenzione art. 13.5 prevede che: il presente obbligo a carico degli operatori verrà a cessare nel caso in cui la suddetta deliberazione in carico non venisse assunta dal Comune al termine della validità della corrente convenzione, benissimo tra un po' finiscono di costruire le case e ci resta invece da costruire tutto il resto.

PRESIDENTE

Ha terminato il tempo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Capisci Presidente cosa voglio dire?

PRESIDENTE

Certo, l'ha ripetuto tre volte per cui è molto chiaro.
Le dico che ha terminato il tempo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Rimango allucinato, il tempo è finito, ma rimango allucinato anche dopo questo tempo.

PRESIDENTE

Va bene, lo ha espresso diverse volte, è comprensibile.
Il tempo è esaurito.

Avremo ancora dieci minuti da dedicare alle interpellanze per esaurire la nostra ora e trenta minuti.

Abbiamo ancora un'interpellanza ma come ho detto all'inizio in premessa questa ultima interpellanza è stata presentata negli ultimi giorni, proprio a ridosso della Conferenza Capigruppo e nella Conferenza Capigruppo è stato concordato di esaurire le interpellanze che giacevano sul tavolo da diverso tempo.

Questo accordo che è stato preso nella Conferenza Capigruppo non ha impedito che questa interpellanza venisse messa all'Ordine del Giorno e prima mi sono consultata con il Segretario che mi ha indicato come norma quella di andare a votazione palese per rimandare la discussione dell'interpellanza in quanto tutto quello che viene posto all'Ordine del Giorno deve trovare una motivazione per non essere discusso e per poter ratificare quello che è stato concordato all'interno della Conferenza Capigruppo è necessario procedere con questa votazione.

Ve la propongo in questi termini.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

Avevamo fatto un accordo che abbiamo intenzione di mantenere e se nessun Consigliere è contrario io credo che possa essere accolta unanimemente senza fare votazione la proposta di rinviare il punto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Facciamo così se nessuno solleva questioni circa il rimandare questo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza n. 10, possiamo procedere con il rimandare questa interpellanza al Consiglio successivo che non è quello di lunedì perché si va in

prosecuzione ma sarà quello che verrà fissato presumibilmente a gennaio.

I Consiglieri a casa sollevano qualche questione oppure possiamo dare per votato, diciamo così, il rimando dell'interpellanza n. 10. Consigliere Gironi e Consigliere Briceno?

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Siccome noi li rispettiamo gli accordi non c'è nessun problema.

Lo abbiamo detto, siamo di parola e penso che la nostra parola valga sia nella Conferenza dei Capigruppo che qui in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie.

Noi inteso come tutti i Consiglieri, anche quelli che non hanno partecipato alla Conferenza Capigruppo.

Si rimanda il punto 10 al prossimo Consiglio che ripeto non è la prosecuzione di lunedì.

Sospendiamo i lavori del Consiglio per dieci minuti per riprendere un po' le forze.

...(Sospensione di seduta)...

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 165 DEL 30/11/2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE – (VARIAZIONE N. 8/2020)"

PRESIDENTE

Possiamo iniziare i lavori del Consiglio. Chiedo al Segretario di rifare l'appello così anche i nostri due Consiglieri a casa possono dirci che sono collegati.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Grazie.

(Segue appello nominale)

Prego.

PRESIDENTE

Molto bene.

Iniziamo con il primo punto deliberativo della serata, il punto n. 11. Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 30 novembre 2020 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale. Variazione n. 8/2020".

Presenta l'Assessore Gianni Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Grazie Presidente.

Si tratta della ratifica di variazione che era già stata annunciata in sede di Consiglio Comunale del 30, con il quale abbiamo stanziato i 100.000,00 euro del Fondo Gorgonzola Aiuta e al quale abbiamo anche aggiunto altri 60.000,00 euro così distribuiti:

- 10.000,00 euro in più come contributi alle famiglie per servizi di conciliazione tempo/lavoro non resi a causa del Covid.
- 25.000,00 euro per contributi alle famiglie per il pagamento del mutuo prima casa a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria.
- 25.000,00 euro in aggiunta al contributo alle famiglie a sostegno del canone affitti.

Si è voluto fare un ultimo sforzo, essendo state liberate Alcune risorse per aumentare la dotazione di questi fondi che sono stati anche presentati, è stato oggetto anche di variazione nella variazione di bilancio del 30 novembre.

È inutile dire che si tratta di operazioni fatte tutte a favore della cittadinanza, su cui tra l'altro sul fondone abbiamo abbastanza, abbiamo collaborato insieme e quindi viene presentato per la ratifica al Consiglio Comunale.

Ci sono degli interventi? Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

Sull'abbastanza dell'Assessore mi sono aizzato un attimino, poi si è corretto, ha tolto l'abbastanza, l'Amministrazione e la Minoranza hanno collaborato abbondantemente, direi che è stato un bel passaggio di buona politica che si è fatto in questo mese e questa votazione che questa Minoranza fa, come il Consigliere Baldi ha già preannunciato, ci inserisce in questo contesto.

Abbiamo appreso prima dal Sindaco che sono arrivate 75, mi sembra di avere capito, domande dal Fondo Gorgonzola Aiuta, è importante che il restante 25% dell'importo venga destinato per la stessa missione.

Abbiamo stabilito all'interno di questo gruppo di lavoro che l'importo non fosse suddiviso in misura uguale tra i partecipanti ma fosse dato fisso, con una quota fissa, con un massimo di 100 partecipanti, in questo caso i partecipanti sono meno e l'importo che avanza, che è un $\frac{1}{4}$ di quanto stabilito io credo che non debba andare disperso ma debba restare in questo ambito, l'ambito di aiuto al commercio con un'erogazione di contributi alle attività commerciali dove la nostra città, le stesse o altre che hanno avuto difficoltà.

Trovo che sulla delibera Assessore c'è sempre una mancanza, io la rimarco perché credo che sia rispettoso nei confronti non tanto dei Commissari, che io che ero Presidente di Commissione ho il piacere di sentire come miei su questo lavoro, non come miei compagni di merenda, compagni di lavoro, ma anche dell'Assessore che è sempre molto disponibile a venire in Commissione, io credo che sulla delibera la citazione che si è fatto il passaggio in Commissione Bilancio, ci debba essere.

Ci debba essere in tutte le delibere che fanno un passaggio in Commissione Bilancio.

Questo credo che sia rispettoso nei confronti, io parlo della Commissione della quale faccio parte, ma vale per tutti, siccome mi accorgo che in qualche caso, un po' troppo spesso ultimamente questa situazione non c'è penso che possa addirittura essere inserito in questi programmi e ci sono dei programmi che generano i testi delle delibere e delle determinazioni e credo che sul testo della delibera potrebbe essere inserito come default il riferimento.

C'è? Non l'ho visto?

SEGRETARIO

Prima del visto il Decreto Legislativo 267/2000, alla seconda pagina: rilevata la presente proposta ... è stata esaminata dalla Commissione Bilancio...

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Nel testo che ho io non c'è.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Probabilmente hai scaricato i documenti ...

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Lo dico così resta a verbale, il Segretario mi sta dicendo che ha fatto una nota interna correttamente e la ringrazio e che riprende le parole che avevo espresso io negli scorsi Consigli che questa annotazione ci sia.

Sul testo che ho io ma che ho preso dal programma che deliberiamo.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

È precedente alla Commissione Bilancio probabilmente quel testo.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Può essere, anzi senz'altro sì perché l'ho preso per averlo nei documenti.

SEGRETARIO

Ogni tanto lavoro anche io e controllo le delibere.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sono contento e sono soddisfatto, vuol dire che andiamo nella stessa direzione e sono contento.

L'unica annotazione, che è un po' direi quasi una discalculia programmatica è riguardo ai proventi del centro diurni disabili, abbiamo un valore iniziale che è x, nel caso specifico 288.000,00, nelle variazioni precedenti siamo andati a togliere importo che ora ri-aggiungiamo.

Volevo solo capire questa spiegazione, è abbastanza illogico fare una serie di variazioni che portano a perdere un importo che ora in parte dobbiamo reintegrare con una variazione positiva.

Al netto di questo, come già detto dal Consigliere Baldi, il nostro Gruppo ma mi sento di poterlo dire a nome di tutta la Minoranza, come ha già peraltro fatto il Consigliere Baldi, non dico niente di nuovo, voterà a favore di questa variazione di bilancio.

Non è il nostro bilancio, non c'è nessun atto clamoroso, ma siccome questa è realmente una variazione che parla di un progetto sul quale abbiamo collaborato e sul quale abbiamo deciso di coinvolgerci, cosa che abbiamo apprezzato, e parla di una mera modifica di capitoli all'interno del Settore Servizi

Sociali, peraltro con destinazioni più che condivisibili in questo periodo di difficoltà, ovviamente anche noi, seppure insignificante a livello del conto finale ma moralmente no, facciamo la nostra parte e esprimiamo il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Lei ha fatto una domanda all'Assessore Sbrescia, prima di rispondere raccogliamo un po' le considerazioni.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Rispetto alla cifra sul CVD non so con precisazione perché è stata tolta e stata messa, credo che sia legato a tutta una serie di problematiche che sono state legate all'accreditamento nel periodo del lockdown e una serie di indicazioni che sono variate da Regione Lombardia.

In parte al fatto che tra i nostri, passatemi il termine, clienti ci sono gli altri Comuni che hanno subito anche loro tutto questo tema.

Lo verifichiamo e ti faccio sapere con precisione in modo da non dire sciocchezze.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Resta sempre il fatto che questo è un anno un po' particolare quindi per i conti veramente la riga finale la tiri al 31.12.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Basile e Sbrescia.

Altre considerazioni?

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Qualcuno ha la dichiarazione di voto da fare?

Votiamo la variazione di bilancio.

Votiamo con la chiamata nominale perché abbiamo la doppia modalità remoto e presenza.

Do la parola al Segretario per raccogliere la votazione.

SEGRETARIO

C'è la doppia votazione quindi vi chiedo di esprimere contestualmente anche il voto sull'immediata eseguibilità.

Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole ad entrambe.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole. Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Favorevole a entrambi.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Favorevole a entrambi.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Contrario. Favorevole.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Favorevole a entrambi.

SEGRETARIO

Unanimità per entrambe.

PRESIDENTE

Il primo punto deliberativo la ratifica alla variazione di bilancio è stata votata all'unanimità e anche l'immediata esecutività.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 12 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO SOCIETA' POSSEDUTE AL 31.12.2019 EX ART. 20, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017 N. 100

PRESIDENTE

Passiamo al punto 12. Analisi assetto complessivo società possedute al 31.12.2019, ex art. 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016, come modificato dal Decreto Legislativo n. 100 del 2017.

Presenta il punto sempre l'Assessore Gianni Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Grazie Presidente.

Si tratta dell'operazione di rilevazione dell'assetto delle nostre partecipate e poi delle misure eventualmente da prendere sul piano di razionalizzazione delle stesse che ogni anno siamo tenuti a fare in base a quanto stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo che citava il Presidente.

Nella delibera avete trovato due allegati: l'allegato A e l'allegato B.

L'allegato B fa un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le nostre partecipate, sia quelle dirette che quelle indirette.

Invece nell'allegato A abbiamo l'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2018.

Che cosa abbiamo fatto nel 2019 rispetto a quanto stabilito nel 2018 e quindi quello che andiamo a fare e che poi ci riproponiamo di verificare per l'anno prossimo.

Nel 2018 avevamo deciso di liquidare, di razionalizzare tre società che sono in liquidazione: la Navigli Lombardi, il CIED e la Rocca Brivio Sforza che è una partecipata indiretta tramite CAP HOLDING.

La Navigli Lombardi finalmente nel 2019 è stata posta in liquidazione definitiva, tant'è che abbiamo anche nel 2019 incassato 200,00 euro come dal piano di riparto della liquidazione.

Sussistono ancora delle condizioni che non riescono a portare a termine il processo di liquidazione per quanto riguarda il CIED e la Rocca Brivio Sforza.

Si conferma quello che era già l'indirizzo dell'anno scorso, quello di mantenere le partecipazioni:

- In CAP HOLDING e nelle sue indirette Amiacque, Pavia Acque;
- In CEM AMBIENTE con CEM Servizi, Seruso e Eco Lombardia 4;
- In GSC;
- In COGESER: Cogeser Energia e Cogeser Servizi con indirette.

Confermiamo invece la dismissione la CIED e di Rocca Brivio
Sforza che sono due società in liquidazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io non ho visto l'allegato A e l'allegato B, ho visto però un allegato dove si parlava di queste società, in aggiunta a COGESER, a CEM, le più grandi e poi non ho visto per esempio l'Accademia Formativa che è una società partecipata non era in questo elenco.

Volevo capire appunto quello che ho visto io, ma penso che quella che ho visto io è proprio la delibera di Consiglio e non è citata, vorrei capire come mai non c'era anche l'Accademia visto che quando abbiamo fatto l'altra volta il bilancio consolidato con le società di cui siamo partecipanti, lì siamo partecipanti al 100%.

L'altra questione, questa CIED è in liquidazione da qualche mandato elettorale, è un'eredità che ci portiamo dietro, penso che anche quando ho fatto io il Sindaco fosse già in liquidazione, precedente quindi a me.

A questo punto mi chiedo perché non si riesce a uscire da un concordato fallimentare?

Non so come è la procedura però non si riesce di fatto ad uscirne.

L'altra questione ed è l'unica a questo punto su cui possiamo fare delle valutazioni e che conosciamo bene potrebbe essere il GSC.

Uno dei parametri che fa sì che queste società non debbano essere poste in liquidazione e dismesse è il fatturato che deve essere nei tre anni recenti mediamente superiore al milione di euro.

Ho visto che GSC viaggia attorno al 1.200.000,00 e 1.300.000,00, poco al di sopra della soglia di mantenimento legale.

Quello che non ho visto e sarebbe interessante approfondire, abbiamo fatto anche nell'interpellanza firmata da tutta la Minoranza, sarebbe interessante e ci piacerebbe capire da dove arriva questo 1.300.000,00 che fanno entrate e uscite di GSC.

Non so se hai Assessore qualche dato a disposizione? Per capire da dove arrivano i soldi.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Quello possiamo affrontarlo come ragionamento, perché non è tanto un tema che attiene in questo momento a questo processo.

Qui semplicemente si sta decidendo, una volta all'anno si decide, sulla base dell'andamento delle società partecipate, sia dirette che indirette se tenere o non tenere la partecipazione.

Siccome AFMG è un'azienda speciale, va fuori da questo ambito, qui invece parliamo proprio di partecipazioni come se fosse una SPA, quando compri delle azioni e delle quote di società che sono delle società a tutti gli effetti, invece AFMG è un'azienda speciale e quindi va fuori da questo ambito.

Ecco perché non la ritrovi in questa delibera.

Secondo punto CIED, nell'allegato A che se vuoi ti posso tranquillamente dare è spiegato il perché non si stia riuscendo a chiudere ancora questa liquidazione.

Sostanzialmente perché nel 2014 è stata messa la procedura di concordato preventivo ed è stato omologato il 12 gennaio 2015; ci sono in corso procedure di recupero crediti e ci sono dei contenziosi in particolare con il Consorzio Aree Alto Milanese che tra l'altro è decisivo ai fini dell'esecuzione del concordato.

Dovrebbe esserci stata, come riportato sull'allegato, la Corte ha fissato i termini per il deposito delle comparse conclusionali al 14.10.2020 e delle memorie di repliche al 03.11, quindi la sentenza dovrà seguire gli ultimi depositi.

Sicuramente non andiamo quest'anno, si spera che l'anno prossimo si possa chiudere questa vicenda.

Sui dati più in generale a questo punto di GSC io ti direi non ho al momento i dati di bilancio, ci potrei dire semplicemente quello che hai visto anche tu che è il dato che risulta dall'allegato B, mi riprometto e potrebbe essere un punto di approfondimento sicuramente quando ripareremo e discuteremo dell'interpellanza presentata dalla Minoranza e lì potremo magari fare un ragionamento più approfondito.

Anche perché e chiudo il consolidato che invece abbiamo approvato lo scorso Consiglio è un altro discorso ancora, lì fai una sorta di bilancio del 2019, qui poi decidi sulla base di chi tenere e chi no, tenendo esclusa Accademia Formativa che non rientra in questo piano di razionalizzazione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Capisco che non è l'oggetto specifico di questa delibera, però è vero che è oggetto specifico di questa delibera cosa tenere e cosa buttare giù dalla torre, ma alcune cose non sono a carico della decisione del Comune, ma sono obbligo di legge, è lo Stato che impone certi vincoli e il milione di fatturato che è elemento spartiacque tra il tenere e il non tenere è molto vicino al limite come nel caso della società GSC.

Di fatto io chiedevo se questo bilancio o queste entrate che contribuivano a fare questo bilancio di 1.300.000,00 come fossero stabilite?

Sarò ancora più preciso nella domanda: visto che GSC lavora fondamentalmente per il Comune di Gorgonzola, manutenzioni, eccetera, mi chiedo se è stabilita una tariffa oraria, piuttosto che è stabilito un capitolato di appalto, piuttosto che, per favorire questo monte entrate complessivo e di conseguenza come arriva.

Poiché è una società alla pari, perché di fatto finisce con 2.000,00 euro di utile, per capire come in altrettanto modo vengano spesi gli incassi, visto che evidentemente le uscite sono proporzionate alle entrate.

Se magari la prossima volta visto che c'è un'interpellanza me lo specifica, anche se non è oggetto di interpellanza, per cui la Presidente potrebbe poi avere da dire giustamente perché se dovessi fare una domanda del genere è fuori interpellanza, a questo punto visto che l'Assessore non ha potuto e saputo dare una risposta stasera, ma c'è la volontà di farlo, non come l'altra volta che ha ignorato la mia domanda, scherzo Assessore, concedimi la battuta, alla prossima interpellanza chiedo che sia un po' più corposo anche nel fornire i dati del Consiglio Comunale in tal senso.

Grazie.

PRESIDENTE

Richiesta accordata sicuramente.
Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

I criteri per mantenere una società riguardano solo il fatturato, credo di no? Ci saranno anche altri criteri, come quello ad esempio di svolgere le stesse attività, che si accavallano e ciò non è possibile.

Questo è un dubbio che mi porto appresso da tempo e che abbiamo più volte dichiarato, per quanto concerne il GSC che in alcuni casi...

PRESIDENTE

Scusate volevo fare una prova per capire se da casa si sente quello che stanno dicendo in aula.
Consigliere Gironi sentite? Okay.
Avvicinate sempre il microfono.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

GSC che in alcuni casi dicevo svolge attività simili a società che già ci forniscono dei servizi.

Altra cosa che mi ha incuriosito sempre sul GSC sono i costi del personale a fronte di sei dipendenti fissi medi abbiamo 250.000,00 euro di costo del personale.

Stiamo parlando a testa intorno ai 45.000,00/46.000,00 euro ad addetto, mi sembra una cifra spropositata per un'azienda con un numero così ristretto di persone al lavoro.

Nell'interpellanza che abbiamo presentato abbiamo delle varie consulenze, ma non è questo il momento.

Queste sono le cose che mi hanno colpito in questo documento per quanto concerne questa nostra società.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Saglibene.

Altri interventi? Assessore Sbrescia deve rispondere? No, erano delle considerazioni.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Ci sono delle dichiarazioni di voto altrimenti passiamo alla votazione.

Anche questo punto ha l'immediata esecutività per cui il Segretario farà l'appello con le duplici espressioni di voto.

SEGRETARIO

Grazie.
Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole ad entrambe.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole. Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Astenuto ad entrambi.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Astensione a tutte e due.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Astenuto e astenuto.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Astenuto e astenuto.

SEGRETARIO

Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Astenuto e astenuto

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Astenuto a entrambi.

SEGRETARIO

Grazie.

10 favorevoli e 6 astenuti anche per l'immediata
eseguibilità, approvato.

PRESIDENTE

Il punto è approvato.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 13 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18
DICEMBRE 2020**

**APPROVAZIONE PEF 2020 (PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO) PREDISPOSTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.**

PRESIDENTE

Si passa ora al punto n. 13. Approvazione del Piano Economico Finanziario 2020, predisposto ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA 443 DEL 2019.

Presenta il punto sempre l'Assessore Gianni Sbrescia a cui do la parola.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Intanto chiedo se da casa riescono a vedere le slide.
Dal Comune no, da casa forse sì.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Da casa sì.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Perfetto.

Il PEF del 2020 che andiamo ad approvare è quello che è stato completamente stravolto dalla Legge di Bilancio dell'anno scorso, la Legge di Bilancio 2020 dello Stato e stasera andremo a presentare il nuovo PEF secondo il metodo ARERA.

Quali sono le caratteristiche. Intanto fino all'anno 2019, fino allo scorso anno i PEF venivano elaborati dal Comune che prendeva l'appalto di CEM, ci metteva vicino i suoi costi e determinava quello che era il Piano Economico Finanziario per determinare il costo del servizio di gestione dei rifiuti e quindi era un processo interno.

Con la Legge di Bilancio 2020, la 160 del 2019 dal comma 738 e seguenti si parla di abolizione della vecchia IUC come vi ricordate, infatti noi abbiamo approvato se vi ricordate a giugno il nuovo Regolamento IMU al posto del vecchio Regolamento IMU e TASI e abbiamo approvato tra l'altro a settembre il nuovo Regolamento TARI che prendeva il posto del vecchio Regolamento TARI.

Qual è la novità prevista dalla Legge di Bilancio 2020? Che il PEF non viene più elaborato dal Comune ma da un PTC che sta per Ente Territorialmente Competente.

In realtà qui si faceva riferimento agli ATO agli Ambiti Territoriali Omogenei, alla fine non ci sono, non esistono per cui il nostro Ente Territorialmente Competente è la società che gestisce per noi il servizio di gestione dei rifiuti, cioè CEM.

La particolarità è che CEM prende i dati del Comune, prende i suoi dati, vengono rielaborati secondo un nuovo metodo che poi adesso andremo a venire redatto il nuovo PEF.

Questo PEF viene validato da un ente terzo e viene poi trasmesso ad ARERA che fa un ulteriore controllo.

Intanto chi è ARERA. ARERA è l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente e sostanzialmente è quella che ci regola tutto quello che riguarda il discorso della bolletta elettrica, la bolletta del gas, la bolletta dell'acqua e comincia anche a prendere possesso del tema della gestione dei rifiuti.

È un'autorità amministrativa indipendente ma vedete che opera per la promozione della concorrenza, dell'efficienza dei servizi di pubblica utilità in modo da tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

Esercita attività consultiva e di segnalazione nei confronti sia del Governo che del Parlamento nelle materie di propria competenza e le risorse per il suo funzionamento non provengono dal bilancio dello Stato ma da un contributo che versano gli operatori che sono sotto il suo controllo.

Perché un nuovo metodo di calcolo del PEF. Essenzialmente lo Stato ha cominciato a recepire delle normative europee che stanno prendendo sempre più piede, innanzitutto il principio di chi inquina paga, l'obiettivo è quello di arrivare sempre più verso la famosa tariffa puntuale, io pago per quello che effettivamente produco come rifiuto.

Il principio di chi inquina paga mi richiama anche per il esempio il Protocollo di Chiado, quando gli Stati possono venderli tra di loro i pacchetti di CO2 che vengono messi sul mercato e hanno proprio un valore.

Il discorso è questo: paghi e inquina, produci rifiuti e paghi di più.

L'altro pezzo per cui si rendeva necessario mettere mano a questa redazione di questi PEF era per applicare il cosiddetto principio dei costi efficienti.

Noi siamo passati per anni a vedere i servizi di gestione rifiuti che in tutta Italia avevano non solo livelli qualitativi diversi, ma soprattutto costi diversi, per cui spesso a una qualità pessima corrispondevano anche costi alti, a una qualità ottima corrispondevano costi alti o magari costi bassi.

Il discorso era che bisognava in qualche modo stabilire dei principi in base al quale si potesse fare un confronto a livello nazionale di tutti questi PEF.

Se lo fai al Comune questo confronto diventa abbastanza improbabile e impossibile, se però tutto viene gestito da un unico ente che detta i criteri e dice signori i PEF si fanno in questo modo è ovvio che il confronto diventa possibile.

Ecco perché è stato poi definito il nuovo MTR il Metodo Tariffario dei Rifiuti che è quello sulla base del quale ha redatto il nuovo PEF 2020.

Intanto questo era il PEF 2020 come previsione, stabiliamo pure una cosa, sgombriamo il campo da alcune questioni, il PEF il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti non è il CEM, il CEM vedete che è una componente del PEF, alla componente CEM si aggiungono quelli che sono i costi del Comune per la gestione dei rifiuti.

In più e questa è un'altra particolarità quello che vedete qui e che vi ho tenuto distinto proprio per farvi vedere come il PEF non sia il CEM, ma il CEM sia una parte del PEF, questo è un PEF di previsione.

In realtà il nuovo metodo ARERA parte dal PEF a consuntivo. Si prende il PEF consuntivo di due anni, perché di due anni prima, perché sulla base del PEF sapete che vengono elaborate le tariffe, quindi io devo per forza prendere quelle di due anni prima perché è con quelle di due anni prima che ho effettivamente concluso come processo di previsione e come consuntivazione.

Il nuovo PEF secondo il metodo di ARERA prende spunto dal PEF 2018 e poi viene elaborato.

Come viene elaborato. Vengono ripresi tutta una serie di costi sia dell'appalto che del Comune, in buona sostanza noi abbiamo comunicato i nostri costi a CEM, CEM ha preso i suoi costi, li ha riclassificati e rimodulati secondo il metodo, secondo le regole matematiche, secondo un principio di oggettività e ha determinato quello che è il cosiddetto totale dei costi efficienti per il 2020.

Vedete che ha preso 2.162.780,00 che è la quota parte del gestore, di CEM, di cui canone di appalto 1.662.000,00 e CTS e CTR che sarebbe il costo del trattamento dello smaltimento e della raccolta, quello che io prendo a consuntivo, perché solo a consuntivo so quanti rifiuti ho trattato o quanti rifiuti ho smaltito, in base alla quantità so quanto effettivamente ho pagato e sono 500.000,0 euro.

Si prendono poi i costi del Comune e messi insieme il servizio di gestione dei rifiuti a Gorgonzola, dalla raccolta allo smaltimento, a livello di costi efficienti ha un costo di 2.550.373,00.

Questa è la riclassificazione dei PEF 2020 secondo il metodo di ARERA.

In realtà cosa viene fatto e veniamo poi alla seconda parte che è quella che più ci interessa.

Si prende il PEF 2019, quello che è stato approvato, quello sostanzialmente previsionale e vi si aggiungono tutte quelle componenti di rettifica che sono state tolte.

Quali sono quelle componenti di rettifica che sono state precedentemente tolte? I contributi del MIUR, perché i rifiuti della scuola sono pagati dal MIUR, la TARI della scuola se la paga il MIUR e tutti gli avanzati applicati relativi alla TARI, voi sapete che ogni volta che noi facciamo attività di recupero fiscale sulla TARI quel recupero che noi andiamo a fare resta nella TARI, perché il principio è quello di avere una sorta di circuito chiuso per cui tutto quello che viene ed è relativo alla TARI resta nella TARI e non va ad alimentare altre voci di bilancio.

Mettendo insieme queste componenti: dal PEF netto di 2.242.419,00 arriviamo alla definizione del PEF lordo di 2.394.819,00.

Vedete che è stato incrementato di questo 360% per cui si arriva a questi 2.481.032,00. È questo il tetto che si prende come il PEF per la determinazione delle tariffe prevista poi in costi fissi e costi variabili.

Cerchiamo di capire il punto nodale che è questo aumento del 360%.

Il 360% è dato dalla somma algebrica di tre componenti:

- L'inflazione che l'ISTAT ci ha detto che per il 2019 era al 1,7%.
- Da cui si detrae il coefficiente di recupero di produttività che è un parametro che è dato a ARERA per incentivare i Comuni a ridurre i costi ed è ricompreso tra un range tra un meno 0,1 e meno 0,5. A seconda del gap che tu hai rispetto a quello che è il PEF determinato dai metodi di ARERA, quindi noi avevamo un PEF 2019 di 2.242.000,00 e il PEF determinato con il metodo di ARERA era 2.550.000,00 eravamo abbastanza lontani, applichiamo il coefficiente minimo di detrazione, cioè meno 0,1.
- Un miglioramento previsto dalla qualità che è un più 2%.

Semplicemente queste sono le migliorie del contratto CEM relative al nuovo appalto che è stato stipulato nel 2017, ma poi per una serie di ricorsi è stato applicato ed è entrato in vigore soltanto nel 2019. Stiamo parlando per esempio dei mezzi a metano che ha acquistato CEM, il sistema di rilevamento e tracciamento dei mezzi che fanno la pulizia delle strade.

Si applica questa percentuale per recuperare questo gap che c'è tra il PEF che avevamo noi in origine del 2019, 2.242.000,00 rispetto poi a quello che era stato calcolato con ARERA.

Abbiamo questa differenza tra il PEF netto togliendo anche del 2020 i contributi del MIUR e l'eventuale avanzo quei 2.481.000,00 diventano 2.444.000,00.

Questa differenza è l'aumento del PEF netto del 2020 rispetto a quello del 2019.

Porterà questo un aumento delle tariffe? Sì, ma il discorso è che non può essere quantificato oggi in modo puntuale questo aumento delle tariffe.

Sappiamo però, in base a quello che ha detto la legge, che questo aumento verrà ripartito sui prossimi tre PEF: 2021, il 2022 e il 2023.

Nel PEF del 2021 avremo un primo pezzo.

È un po' complicato come ragionamento, ma ho cercato anche in Commissione Bilancio di essere quanto più chiaro possibile, ma vi posso garantire che già io e l'Assessore Righini ci abbiamo sbattuto abbastanza la testa per cercare di dirimere anche con gli uffici questa materia perché effettivamente è abbastanza complicato.

L'idea dello Stato, del legislatore nel momento in cui ha pensato a questa nuova metodologia è semplicemente proprio per permettere un confronto di quello che è il servizio della gestione dei rifiuti a livello nazionale.

Per quanto riguarda Gorgonzola alcune cose dobbiamo comunque dirle.

Intanto confrontare questo PEF con quelli precedenti è impensabile, nel senso che stiamo parlando di un PEF questo di

ARERA fatto con regole matematiche contro un PEF che era frutto più di un modo di conciliare il servizio in previsione con quelli che erano effettivamente i costi.

L'aumento è anche dovuto al fatto che ci sono dei costi di smaltimento che hanno un trend in crescendo, basti pensare che noi abbiamo il costo dello smaltimento dell'ecuosacco, che è passato da 80,00 a 120,00 euro.

Il costo di smaltimento a tonnellata dell'ecuosacco.

Un altro pezzo che ho scoperto proprio stamattina che conta moltissimo, voi sapete che nel nostro PEF mettiamo dentro anche il Fondo Svalutazione Crediti per 85.000,00 euro.

Può sembrare alta come cifra ma in realtà vi posso garantire che sono tutti lì, quando stamattina sono andato a fare un check sul Bando Gorgonzola Aiuta, voi sapete che nel bando noi abbiamo scritto che se chi richiedeva il contributo aveva debito con l'Amministrazione venivano usati a compensazione.

Hanno presentato 75 domande e il debito complessivo da compensare, se dovessimo compensare tutto ammonta a 76.135,00 euro, come dire io ho fatto il fondo per pagare la TARI.

Stiamo parlando di 75 domande presentate, immaginiamo cosa può essere sul discorso ... da questo punto di vista io dico che se i cittadini cominciassero a ragionare nell'ottica delle idee che il pagamento della TARI è una questione che alla fine io che pago, pago anche per chi non paga, questo alla fine è il problema.

Tutto questo viene nell'ottica e spiega una grossa fetta di questo aumento che c'è stato rispetto al 2019.

Un ultimo pezzo e che abbiamo visto ancora oggi, che è uscita fuori la ricerca ISPRA che ha fatto due conti e praticamente a livello nazionale il costo pro capite della gestione dei rifiuti ammonta a 175,00 euro per abitante.

Nonostante il nostro aumento, dividendo quei 2.444.000,00 per i nostri 20.700 abitanti noi arriviamo a un costo pro capite di 117,00 euro. che è più inferiore a quello che è il costo per abitante del nord della Lombardia.

Il concetto è che stiamo facendo un percorso, è la legge che ci ha determinato questo incremento, questo nuovo metodo di calcolo, però confermiamo ancora un percorso verso un processo di razionalizzazione e di efficientamento di quello che è il costo della gestione dei rifiuti.

Ci sono degli elementi che sfuggono al nostro controllo. Mi ricordo che qualche anno fa il Consigliere Baldi aveva presentato un'interpellanza sul costo di CEM e ebbi modo all'epoca di dire che purtroppo noi paghiamo la famosa sindrome del no nel giardino di casa mia, nimbi dico gli inglesi, perché tutto vogliono ecologico, tutto vogliono efficienza, poi quando si tratta di costruire un termovalorizzatore, un impianto di smaltimento, un impianto di riciclo nessuno lo vuole in casa propria.

Alla fine cosa succede, quando puoi ti trovi ad andare a smaltire la famosa tonnellata di ecuosacco i termovalorizzatori sono quelli che sono e sono 13 in Lombardia di cui 9 soltanto di A2A e alla fine il prezzo lo fanno loro, non lo fai tu.

Questi sono aspetti che vanno valutati e affrontati su vari tavoli e su vari livelli.

Grazie.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche qui ho dei dati che forse hanno dei numeri un pochino diversi ma forse sono gli stessi, io partivo da un dato che avevo letto nella delibera di 2.481.000,00, poi c'era il discorso MIUR che incideva per 10.000,00 e poi l'attivo 2019 per 26.000,00, tutto ciò portava a questa cifra.

In realtà io ho visto che c'è un passaggio che dice; di fatto il costo vero che comprende il Fondo Rischio Crediti è di 2.685.000,00 euro.

Di fatto i cittadini di Gorgonzola pagano su 2.481.000,00 che hai detto tu o pagano su 2.685.000,00 che ho letto da qualche parte?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Pagano su 2.444.000,00 perché in realtà sono 2.481.000,00 da cui togliere i 10.500,00 del MIUR e i 26.000,00 che sarebbe il famoso avanzo vincolato dell'anno scorso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

E il costo che viene considerato come un costo il Fondo Rischio Crediti di fatto è un costo teorico o è un costo reale?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

È il discorso del costo che dicevo prima, il costo efficiente rientra lì dentro, il tuo costo sarebbe anche quello lì, che comprende questi famosi 85.000,00 euro messi per il Fondo Rischio Crediti mentre invece per il discorso tariffario è diverso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Parlando sempre di numeri, se questo Bilancio di Previsione perché di fatto stiamo parlando di un ipotetico costo, viene fatto sul 2018 e non capisco perché non farlo sul 2019 che è un dato più reale.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Perché il 2019 non è ancora consuntivato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non è ancora consuntivato a dicembre 2020?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Quando hanno iniziato a lavorare sul PEF non è che hanno iniziato ieri, su questo PEF ci stanno lavorando forse da aprile o maggio praticamente, perché il problema è che quando cominci con un nuovo sistema di regolamentazione che prevede tutta una serie di calcoli e coefficienti a partire dai dati che vengono costruiti e comunicati, in più metti dentro che ci sono stati diversi interventi di ARERA nel definire ed è un percorso che ha preso quasi tutto l'anno per arrivare al punto di adesso.

Per esempio adesso sto partendo con il PEF del 2021 e lo faccio non su quello del 2020 ma lo farò su quello del 2019.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sono d'accordo Assessore, tu parti adesso a dicembre 2020 sul PEF 2020, ma adesso siamo a dicembre 2020 a discutere del PEF 2020.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Perché in realtà questo PEF doveva entrare in vigore a giugno 2020.

È il legislatore che ha fatto l'eccezione con il Covid e ha detto lo spostiamo al 30 settembre e poi lo spostiamo al 31 dicembre.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Indipendentemente da quello che è poi il pensiero del legislatore e i tempi della burocrazia, perché qui c'è molto anche di burocrazia, ragionevolmente uno dovrebbe fare i conti su quello che è stato un consolidato che a questo punto almeno è consolidato, giusto quel 2019 a 2.242.000,00 è consolidato?

Non è consolidato ancora adesso? Scusa perché sennò non ci capiamo, tu mi hai detto quando siamo partiti non era ancora consolidato, spero che a dicembre 2020 il bilancio 2019 sia consolidato a tutti gli effetti sennò siamo messi malissimo, malissimissimo, perché non è possibile che a un anno di distanza non abbiamo consolidato un bilancio.

Non capisco io o siamo lontani veramente.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Il tema è che il PEF fino a questa novità di ARERA non è che esisteva un PEF preventivo e un PEF consuntivo, per cui è stato preso il PEF 2018 previsione, aggiornato con il consuntivo, con tutte le fatture e da lì arriva la base del 2018.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Questo dato che io ho trovato, da qualche parte, non mi dite dove, perché quando leggo prendo appunti e non è che fotocopio, io ho trovato un dato 2019, che sia PEF consolidato, consuntivo, mettiamoci d'accordo su cosa è, di 2.242.000,00 da cui io partivo per fare delle considerazioni, perché quello del 2018 può essere abbastanza lontano e questo è invece decisamente più vicino e poiché ci troviamo da 2.242.000,00 a 2.481.000,00 e di fatto un 200.000,00 euro di aumento rispetto all'anno scorso, o noi facciamo un PEF prudenziale sennò ci sarebbe veramente da preoccuparsi che di fatto andiamo a spendere 200.000,00 euro in più.

Cercate di capirmi, io faccio un discorso in soldoni per capire che andiamo a spendere più soldi di quelli che abbiamo speso l'anno scorso nelle previsioni di questo tipo.

La cosa mi preoccupa perché quello che mi aspetterei in un anno normale è di spendere più o meno quello dell'anno scorso, in un anno Covid di spendere meno di quello dell'anno scorso, non il 10% in più.

Questi sono i ragionamenti che fa un comune mortale cittadino di Gorgonzola.

Quello che fa ARERA e CEM è un altro discorso.

Rimango della mia idea che è diminuito il conferimento, ci sono state le attività chiuse e io con il mio ragionamento, lo faccio da piccolo imprenditore grande come una formichina, però il mio bilancio quest'anno è sicuramente inferiore, sono inferiori le spese e le entrate di conseguenza rispetto all'anno scorso.

Questo è un discorso che non è capibile da chi invece gestisce altri tipi di bilancio, ma il concetto è questo.

Quello che io mi chiedo, c'è stata questa rivoluzione che però mi piacerebbe capire dal punto di vista sostanziale in che cosa consiste questa rivoluzione.

Se io faccio una rivoluzione nella gestione di un PEF lo faccio immagino, perché anche qui è frutto dell'immaginazione di un normale cittadino che lavora, o per semplificare le cose, o per renderle più efficienti, o per dare dei parametri oggettivi di riferimento, obiettivi di riferimento, degli obiettivi anche di risultato, ma tutto ciò dovrebbe alla fine tradursi in servizi migliori e prezzo minore, perché sennò se poi mi aumentano le tariffe e mi diminuisce il servizio come è successo quest'anno allora tutto ciò è stato puro esercizio filosofico che non ha portato a nessun risultato utile per il cittadino.

Il fine ultimo non è questo trattamento filosofico ma è quanto il cittadino caccia di tasca sua quando gli arriva la TARI, gli è arrivata adesso quindi l'abbiamo vista a tutti, per pagare al Comune questa cosa.

Nella prima tabella dice che il POF non lo più il Comune e lo fa la CEM, già il fatto che lo faccia la CEM che poi è quella che realizza il servizio alla fine mi sembra quasi un conflitto di interesse.

Di fatto io mi faccio una cosa che poi gestisco io e concedetemi anche qua la libertà di parola, ho tutto interesse a fare tornare i conti, come quando io ho fatto la tesi in

ortodonzia che non tornavano assolutamente i conti e li ho fatto tornare tanto chi se ne frega, ormai lo posso dire, ormai è depenalizzato il reato per cui non c'è problema.

Capisci che a questo punto io CEM posso fare la stessa cosa, faccio tornare i conti e tanto chi se ne frega.

A questo punto c'è l'ente che fa questo controllo e chi la sceglie questa ditta che fa il controllo? La sceglie il Comune, CEM o ARERA per dare una certa obiettività alla cosa? Capisci che anche qua chi controlla, il controllore è l'altro tema di cui possiamo discutere, manca solo che CEM abbia come ramo di azienda la ditta che fa i controlli, questa è una battuta.

Di fatto facciamo tutto insieme in famiglia e finisce tutto a terra al lucerino.

PRESIDENTE

Le ricordo i tempi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ho già finito il tempo? Ho già parlato per 10 minuti?

Cercherò di stringere i tempi.

Questo cambio di strategia che dovrebbe andare nell'ottica del chi più inquina e più paga.

Il concetto è cosa è cambiato in tal senso in questo PEF, nulla? Almeno ditemelo voi se è cambiato qualcosa, perché faccio la domanda. Cosa è cambiato? Nulla.

E' inutile che noi andiamo a mettere i buoni propositi per l'anno nuovo perché siamo giusti, tra un po' beviamo lo spumante ci facciamo tutti i buoni propositi ma non è cambiato assolutamente nulla perché quelli che erano i parametri da rivoluzionare, che ci eravamo detto più volte, i costi fissi, vado a valutare i costi variabili, a valutare le categorie, a valutare come distribuire eventualmente i nuovi costi, come far pagare in base al vero produttore, non alla grandezza dell'edificio, piuttosto che, di tutto ciò non è cambiato assolutamente nulla.

Di fatto abbiamo tutto quello che avevamo l'anno scorso, quindi togliamo per favore il cartello che chi più inquina più paga perché tanto quello non c'entra niente.

Nulla è stato fatto in materia, è stato cambiato solo il contenitore e non il contenuto.

Questa è la vera verità.

Così come anche dal punto di vista di quello che è, e lo dicevo prima, il risultato concreto per il cittadino.

E' inutile che andiamo a insistere sul concetto di Comune Riciclone, vinciamo la medaglietta, ce la mettiamo sul petto, anche se ultimamente le cose mi sembra non stiano andando benissimo neanche da quel punto di vista, ma sei poi di fatto ad uno sforzo del cittadino e questo ce lo siamo detti tante volte non corrisponde non solo un miglioramento della tariffa, ma addirittura un peggioramento della tariffa per cui il cittadino quest'anno pagherà di più di fatto, anche se lo pagherà nel 2021-2022-2023, ma di fatto già quest'anno gli si dice firmami la cambiale perché dall'anno prossimo la riscuoto perché pagherai di più.

Questi parametri non sono per niente obiettivi.

PRESIDENTE

30 secondi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Finisco questa ultima cosa perché sennò me la dimentico e uso trenta secondi per parlare.

Parametri obiettivi, è vero rispetto alla media nazionale il cittadino gorgonzolese paga di meno, ma la media nazionale, adesso non voglio offendere purtroppo le parti tue, piuttosto che, ma anche con la Lombardia qui ci sono tutta una serie di parametri: la densità di popolazione, la capacità di riciclare e di fare raccolta differenziata, la possibilità di avere l'inceneritore vicino piuttosto che no.

Non possiamo fare questi paragoni perché nel nord della Lombardia, nel paesino di montagna della Valsassina è chiaro che avrà dei costi maggiori perché devono salire con il gatto delle nevi a ritirare il cestino dei rifiuti.

Questo è veramente un risultato, concedimi Assessore e così finisco e faccio contenta la Presidente molto deludente.

Non è colpa del Comune a cui anzi si sta cercando a mio avviso di scippare anche quelle possibilità di programmazione, di scelta e di controllo che prima almeno aveva.

Adesso gli si dice guarda tu lascia perdere, la fa direttamente CEM, la controlla non so chi, alla fine rimane tutto uguale però abbiamo in qualche maniera cambiato cosa non ho capito, ma abbiamo cambiato la situazione.

Risultato finale assolutamente negativo: aumento del costo, aumento delle tariffe per i cittadini, nessun cambiamento, nessun progetto per andare verso la direzione del giusto chi più inquina e più paga, quindi zero, zero, zero.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Non vorrei sminuire i sonni e i pensieri di qualche Consigliere Comunale un po' più giovani, ma il vostro voto, con vostro intendo anche mio, questa sera è totalmente nullo.

Queste sono delibere sempre un po' ridicole che ci capitano già preconfezionate e già fatte, la domanda potrebbe essere se non a approvassimo questo PEF quest'oggi e se il Consiglio Comunale di Gorgonzola votasse contrario a questa proroga della proroga cosa succederebbe?

Ho curiosato che ARERA che non conoscevo, da quando gli Assessori entrambi molto gentili ci hanno illustrato bene in Commissione questa non semplice delibera, sono andato un po' a curiosare sul sito di ARERA per capire chi fosse.

Devo dire che è una cosa sicuramente interessante questa ARERA, innanzitutto è una struttura di governance estremamente breve che per essere un carrozzone dello Stato è un po' particolare, c'è un Presidente, ci sono quattro soci e lì finisce.

Un'altra cosa che ho trovato molto interessante è che è di nomina diretta del Presidente della Repubblica e anche questo trovo sia un aspetto particolarmente interessante, la carica del Presidente dura sette anni e non è rinnovabile e tutto questo mi stimola una simpatia.

Poi arrivo a uno degli obiettivi di ARERA, forse il principale che è quello di assicurare di un assetto concorrenziale del mercato-

Sono andato a riprendere la delibera e confermo la difficoltà di comprenderla mi chiedo come ARERA possa svolgere questa missione che è quella di assicurare un assetto concorrenziale del mercato di fatto con CEM che si auto redige il bilancio e poi lo passa ad ARERA per una validazione.

È positivo sia chiaro che c'è un Ente che valida un bilancio, ma questo succedeva anche prima.

Il problema è che oggi questo bilancio viene sottratto al Comune, io non concordo con il Consigliere Baldi, non è vero che noi avevamo il controllo prima di ciò che potevamo spendere o vedere, noi non abbiamo mai avuto a mio giudizio il controllo di questa società, mai e di CEM meno che meno.

Noi prendiamo in continuazione da anni, come noi non intendo noi Gorgonzola, intendo noi Gorgonzola e compagnia bella, tutta una serie di delibere e di scelte fatte da altre e le prendiamo supinamente perché probabilmente non abbiamo alternativa o non vogliamo trovarci a crearci l'alternativa.

Ivi compreso questo aumento parrebbe, poi spiego il perché del parrebbe, spiego cosa intendo, del 10% che è assolutamente ingiustificabile, totalmente ingiustificabile.

Qui non si tratta di cambiare il metodo di calcolo come abbiamo fatto con i bilanci negli scorsi mesi, qui si tratta di aggiungere il 10% in più di costo e non abbiamo possibilità di capire se intendiamo il costo fisso quindi intendiamo il servizio, o intendiamo questo aumento nella parte variabile, quindi il trasporto e lo smaltimento.

Noi non abbiamo mai controllato CEM onestamente, se non prendere quelli che erano i conti che sicuramente tornano, perché sicuramente due più due fa quattro, ci sono una serie di Revisori dei Conti che validano conti e sicuramente non è certo il Consiglio Comunale di Gorgonzola che può confutare.

Non lo so se questo nuovo metodo di calcolo da parte di questa autorità nazionale, non capisco quale fine abbia e non so se avrà una buona risultanza.

È comunque un esperimento, lo vedo come un esperimento, in questi anni ne sono passati a iosa di esperimenti e di modifiche soprattutto sui bilanci degli enti locali e delle partecipate come in questo caso.

Credo che i frutti si vedranno con il tempo.

Ho paura a votar a cuore leggere questo delibera infatti non voteremo favorevoli, abbiamo la fortuna di non poterlo fare, perché continuiamo ad avere dubbi sulla mancanza di controllo

che si potrà avere su CEM, l'impressione è che CEM da stasera, anche per Gorgonzola avrà più potere e il Comune di Gorgonzola avrà meno controllo.

Al di là di ARERA e al di là che abbia una governance e un Presidente eletto con grande importanza dal nostro Presidente della Repubblica.

Speriamo che non scappi il controllo del servizio di CEM e su questo credo che il Consiglio Comunale di Gorgonzola dovrà porre una particolare attenzione.

Anticipo già il voto di Uniti per Fare che a questa delibera sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Altri interventi? Da casa Consigliere Gironi? No.

Consigliere Giacchetto, prego.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

In realtà ci troviamo a votare, come in parte diceva il Consigliere Pedercini e in parte il Consigliere Baldi, una delibera che non ci porta a fare tante riflessioni, ma quanto più a prendere atto.

Quello che ci troviamo qui a votare è più che altro un adempimento normativo di un adeguamento, infatti fino a che abbiamo potuto derogare questa scadenza e confermare le tariffe TARI che abbiamo lo abbiamo fatto.

La proroga del Governo ci porta oggi con la scadenza del 31.12. ad approvare questa variazione, questa normativa ARERA che porta a fare delle differenti valutazioni, come aveva espresso già l'Assessore Righini cambiando, passando da una valutazione del Piano Economico Finanziario Preventivo a un esercizio diverso Consuntivo.

Non è una scelta politica quella che stiamo andando a votare ma in realtà è un adempimento normativo che siamo chiamati a deliberare come Consiglio Comunale.

Ci tenevo a specificare questa posizione, anticipo e termino dicendo che il Partito Democratico voterà a favore a fronte di quello che ho detto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Giacchetto.

Altri interventi? Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io desidero che venga messo a verbale che al momento della votazione lascerò l'aula.

PRESIDENTE

Prendiamo nota della dichiarazione del Consigliere Saglibene.

Ci sono altri interventi scusate in aula?

Se non ci sono altri interventi prima delle dichiarazioni di voto il Sindaco ha chiesto la parola ed io ho pensato di accordargliela.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Volevo rispondere ad alcuni interrogativi che ho colto nei vostri interventi.

Il primo riguarda l'anno particolare, è veramente un anno particolare perché un'altra partecipata, CAP HOLDING, ha detto che i suoi consumi sono rimasti invariati nell'anno 2020 però è cambiato notevolmente il luogo dove sono consumati.

Si è avuto un grande incremento dell'acqua e delle acque nere nei condomini, nelle città fuori dalla cerchia di Milano, CAP non gestisce Milano ma abbiamo visto che ci dicono che abbiamo un aumento del consumo nei condomini e nei Comuni periferici e una diminuzione dei consumi legati ai luoghi del lavoro.

Abbiamo consumato la stessa quantità ma in luoghi differenti.

È molto probabile che il conferimento dei rifiuti per quanto ci riguarderà aumenterà perché siamo stati fisicamente più qua.

Non è detto che a servizio migliore corrisponde una qualità migliore, perché da noi da quando abbiamo introdotto l'ecuosacco abbiamo migliorato notevolmente la quantità di rifiuti secco, siamo passati nell'ultimo dato che ci riportava nell'Assemblea dei Soci di CEM ieri il Presidente Mele, da 84 chilogrammi persona a 58.

L'obiettivo dell'ecuosacco, quello del differenziare e conferire meno materiale da bruciare è stato confermato.

Cosa è successo invece, che il costo dello smaltimento del forno è aumentato.

Abbiamo che anche qui visto come il costo dei rifiuti ingombranti che vengono conferiti, la quantità per il suo smaltimento è cresciuto come costo.

Qui noi già in prospettiva siamo stati lungimiranti perché nella nuova piattaforma ecologica abbiamo sviluppato questa area per il riuso.

Questo per dire che forse CEM deve pensare di avere un ruolo nei suoi servizi diversi rispetto a quello che siamo stati abituati a vedere e gestire in questi anni.

CEM in questo momento non dispone di un patrimonio, non dispone di un forno e di altri servizi che gli permettono di contenere questo aumento del costo dello smaltimento dei rifiuti.

CEM in questo momento non dispone di un impianto che può fare di un suo rifiuto: l'umido, un elemento di ricchezza: il biogas.

Quello che noi dovremo fare nei prossimi anni e soprattutto con il nuovo piano industriale è introdurre un cambiamento di strategia da parte di questa nostra partecipata.

È vero che noi non abbiamo mai controllato CEM come volevamo avere, adesso possiamo avere un ruolo attivo nel senso dell'indirizzare maggiormente i suoi ambiti di sviluppo e questo in maniera differente rispetto agli Comuni soci abbiamo chiesto che un aumento di capitale all'interno di una società, la SERUSO che CEM utilizza per lo smaltimento dei rifiuti, il nostro ruolo di CEM possa aumentare in percentuale.

In questo momento in SERUSO CEM ha una quota del 2%.

È prevista un'azione che porterà questa nostra quota azionaria al 20% attraverso un'azione di sostegno al revamping del forno.

La dico molto breve questa parte perché questa delibera che può essere fatta anche dalla Giunta, di aumento di capitale, noi invece abbiamo chiesto che sia una delibera di Consiglio Comunale, perché questo permette di condividere questo processo di tempo nuovo per CEM.

CEM dovrà dotarsi nei prossimi anni di un suo patrimonio, i suoi servizi dovranno essere servizi che gestirà in prima persona, non con questo strumento degli appalti, perché questo può sì arrivare al miglioramento dei servizi attraverso la qualità dei servizi, perché siamo noi che introduciamo degli elementi di miglioramento, ma nello stesso tempo è una società che può produrre anche utile.

Noi quest'anno non ci siamo accorti ma un aumento di un costo di uno smaltimento di un rifiuto, non mi ricordo più qual è, del costo dell'umido, di un costo di 5,00 euro a tonnellata dell'umido è stato sostenuto interamente da CEM perché aveva un suo patrimonio per poterlo fare e di questo quindi noi non ci accorgeremo.

Una società che produce utili non solo può abbassare il costo di smaltimento di un rifiuto, dai 35,00 euro del costo dello smaltimento di una tonnellata di rifiuti in un termovalorizzatore che potrebbe addirittura diventare 29,00 euro alla tonnellata.

Questo vuol dire che noi possiamo abbattere i nostri costi attraverso una nuova modalità in cui CEM starà in questo settore dell'ambiente e potremo sì arrivare, allora avendo queste fondamenta solide, a quella che noi abbiamo chiamato la tariffa puntuale.

Noi qui siamo attori non protagonisti, ha ragione il Consigliere Pedercini, perché anche CEM su alcuni ambiti è un attore non protagonista, se il costo di smaltimento di un rifiuto di un forno sale perché qui nei nostri forni arrivano rifiuti da tutte le altre parti d'Italia, è logico che può mediare e mediare, ma più di tanto non può fare.

Dovremo avere questa capacità di visione ed è la sfida che noi incominceremo a condividere, ve lo anticipo, nel mese di gennaio dove inviteremo sicuramente dei Dirigenti di CEM AMBIENTE, qui all'interno della Commissione, perché il dialogo è più facile, non è contingentato dai tempi, si può porre più di una domanda, per cominciare a capire quello che CEM dovrà essere, ma anche poter indirizzare la redazione del nuovo

piano industriale e finalmente potremo dire la nostra in questa nostra società partecipata.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Altri interventi altrimenti passerei alla dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto per il Consigliere Baldi, sintetico.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ho 5 minuti per fare la dichiarazione Presidente.

Non era una domanda, era un'affermazione, ho cinque minuti, ho rinunciato al secondo intervento, conosco i Regolamenti.

È la prima volta e non so se stupirmi o essere felice di questa cosa che sento un'autocritica che arriva dal Sindaco su CEM

Ad oggi, sono anni che da parte mia e dell'Opposizione si continua a dire, siete sicuri di CEM, non possiamo fare meglio, non può fare meglio, non pensate che forse è arrivato il momento, addirittura, questo lo penso io, di guardarsi in giro e di trovare soluzioni alternative? No, va sempre tutto bene, tutto benissimo, continuiamo a votare che andiamo avanti così.

Adesso sento che finalmente a furia di insistere qualcuno si sta togliendo le fette di salame dagli occhi, diceva mia nonna.

Io penso veramente che CEM abbia dei limiti importanti, non penso che non esista niente di meglio di CEM, non abbiamo sposato CEM e anche se l'avessimo sposato il divorzio lo abbiamo festeggiato recentemente, i 50 anni, a questo punto invito questa Amministrazione, nella persona del Sindaco, dell'Assessore Sbrescia, dell'Assessore Righini che quando c'è, c'è, non parla sempre e non so se fa parte del suo Assessorato o meno, perché non ho ancora capito le deleghe dell'Assessore Righini, ma di sicuro penso che sia l'occasione, mi sembra di aver capito per aprire un tavolo con CEM.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Non è una critica, io volevo dire che è finito un tempo di CEM.

Io credo che CEM con l'operazione del sacco rosso abbia completato una sua mission che era quello del differenziare perché siamo arrivati ad una percentuale di 58 chilogrammi ad 80.

Noi dobbiamo entrare in un tempo nuovo, non è una mia critica ma un cambiamento di visione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sindaco, quello che hai detto tu che io condivido al 100% non è che nasce adesso, perché prima facciamo l'ecuosacco e poi pensiamo a quello che dicevi, a dove finisce l'umido, a perché

non abbiamo un impianto di smaltimento nostro, piuttosto che privilegiato, perché dobbiamo fare la fila con i camion fuori perché prima arrivano da Napoli e poi portiamo i nostri qui nel nostro territorio. Questo è il concetto.

Questi non sono problemi che nascono oggi, non nascono con il PEF di ARERA e CEM del 2020 o 2021, questi sono problemi che ci sono da anni e che da anni avrebbero potuto essere considerati risolti.

CEM in materia è stata immobile fino ad ora e lo è tuttora, perché quello che tu ti proponi di fare non penso sia stato già recepito da CEM.

Non ho sentito da CEM che arriva la voce che dice ragazzi adesso pensiamo a fare un impianto biogas perché l'umido che raccogliamo, che è una quantità industriale di umido, potrebbe riscaldare una città, oppure potrebbe fornire energia che venduta potrebbe portare ad un abbassamento delle tariffe.

Quello a cui stiamo assistendo da anni è un aumento continuo delle tariffe nonostante tutti gli impegni e gli sforzi dei cittadini gorgonzolesi.

Giustamente da 70 chili a 50 chili di bruciato benissimo, a cosa è corrisposto a un aumento del 10% dal 2020 al 2021? Questo è assurdo.

È chiaro che il nostro voto, il mio voto personalmente è assolutamente negativo sull'operato di CEM.

Colgo e lo ribadisco a parziale diminuzione di sconforto invece la volontà di questa Amministrazione di mettere CEM di fronte al fatto compiuto, mia nonna diceva "desciules", muoviamoci, sono anni che avresti dovuto farlo e facciamo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Gironi, prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente.

In effetti sono rimasto anche io stupito del discorso che ha fatto il Sindaco questa volta, mi pare che ci eravamo già stupiti delle parole che avevo detto su un altro argomento dell'ultimo Consiglio Comunale, che il Sindaco si stia ravvedendo? Mah...

Tornando a noi quello che emerge è che se CEM non fa degli investimenti è morta e noi stiamo alla finestra a vedere se CEM avrà il coraggio e la potenzialità di fare questi investimenti e se non ci converrà dovremmo trovare una scappatoia.

Penso che il Sindaco si stia già muovendo in questa direzione a quanto ho capito.

Se fino ad adesso in questi anni CEM penso non ha voluto, non potuto, effettuare investimento non vedo come nei prossimi anni possa organizzarsi in tal senso.

Vedete qui in un Comune vicino a noi appena hanno iniziato a parlare di biogas sono saltati su tutti e stanno ancora facendo le battaglie, figurati te se CEM proponesse di realizzare

un termovalorizzatore nella nostra zona immagino i numerosi comitati che sorgeranno.

Io non la vedo bene questa cosa e soprattutto non immediata.

Il mio voto, visto che il Consigliere Saglibene abbandonerà l'aula, parlo solo per me, sarà contrario a questa delibera.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

È un po' come anche altri Consiglieri hanno sottolineato, un punto di vista molto, molto tecnico ed è difficile trattarlo da un punto di vista politico, distinguere aspetti tecnici da aspetti politici.

Partiamo da alcuni dati di fatto che già l'Assessore ha ben illustrato sui quali fondamentalmente ci tocca accettare alcuni nuovi meccanismi di calcolo sulla Tassa dei Rifiuti, il PEF da cui si parte che è il PEF 2018 consuntivo, tutto quello che ben l'Assessore questa sera ci ha illustrato è un dato di fatto del quale non possiamo fare altro di cui prendere atto.

Esistono però a partire da queste considerazioni dei dati di fatto che l'Amministrazione ha preso, delle decisioni che l'Amministrazione ha preso che sono decisioni politiche.

Ricordo che a settembre abbiamo deciso di accettare lo spostamento dell'approvazione del PEF ad oggi per evitare che questo aumento ricadesse già da quest'anno, perché se avessimo approvato il PEF a settembre noi avremmo dovuto applicare l'aumento già nella rata a saldo della TARI di quest'anno.

Questa Amministrazione ha deciso di spostare questo punto proprio per evitare che in un anno già così difficile cadesse anche questo obbligo.

Abbiamo, come già illustrato, deciso poi di suddividere questo aumento in tre anni.

Ricordo anche che quello che l'Amministrazione ha fatto quest'anno a supporto e a sostegno della collettività non è da poco.

Lo abbiamo già visto oggi nelle varie variazioni di bilancio che ci sono state e nelle varie approvazioni che ci sono state, quanto questa Amministrazione sia stata attenta ai bisogni dei cittadini più in difficoltà: il sostegno che è stato dato sui mutui, sugli affitti, ai commercianti, ricordo anche il sostegno che è stato dato ai genitori per il Post Scuola.

Abbiamo come Amministrazione fatto tante cose a favore della cittadinanza e sono certo che il prossimo anno, seppure sappiamo bene che sulla TARI non si può intervenire, perché questo è stato un anno straordinario nel quale è stato possibile fare degli sconti sulla TARI specifici e sappiamo che il prossimo anno non potremo fare degli sconti specifici sulla TARI, ma io credo che anche da parte dell'Amministrazione ci

sarà una grande attenzione al sostegno per le categorie più in difficoltà da questo punto di vista.

Poi c'è il tema che è stato più volte dibattuto questa sera, sia dal Sindaco che dai Consiglieri, sul ruolo che noi vogliamo per il futuro, per Gorgonzola, nella gestione integrata dei rifiuti, perché c'è un tema che va ragionato.

Ricordo che abbiamo già iniziato con questo PEF a guardare il dettaglio di ciò che sta dentro, dei servizi che stanno dentro e io credo che sia necessario, come già stiamo facendo, andare avanti a dialogare con CEM per capire come noi possiamo migliorare il servizio per la nostra città, riducendo magari i costi o di capire quali sono le prospettive.

Sappiamo che il Sindaco già sta lavorando sul tavolo e non da poco, non mi sembra che il Sindaco si sia svegliato oggi, ma mi sembra che il nostro Sindaco sia già attivo da questo punto di vista e si possa fare un lavoro fatto con CEM per migliorare il servizio, per capire meglio quali sono i servizi e non essere soltanto un attore passivo di questo dialogo.

Non sarà facile, lo sappiamo, ma credo che questa sia una direzione che richiede un tavolo di lavoro perché riguarda il futuro della nostra città.

Io spero e auspico che potremo portare avanti questo dialogo nei primi mesi del 2021 come giustamente già ci anticipava il Sindaco.

Da parte di Insieme per Gorgonzola il nostro voto sarà favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fracassi.

Altre dichiarazioni di voto? Direi di no.

Passiamo alla votazione.

Sempre con l'appello del Segretario e anche qui c'è l'immediata eseguibilità e quindi sarà un voto doppio.

SEGRETARIO

Grazie.

Espressione doppia.

Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole ad entrambe.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole ad entrambi.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole e favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole per entrambi.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole. Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Contrario ad entrambi.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Contrario ad entrambi.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Contrario ad entrambi.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Contrario e contrario.

SEGRETARIO

Abbiamo 10 voti favorevoli e 4 contrari.
I presenti erano 14, idem per l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Il punto viene approvato.

Sono le 24:30, se il mio orologio adesso funziona, avendo iniziato alle 20:45 avremmo ancora un quarto d'ora di tempo e abbiamo in campo due mozioni ancora da discutere.

Abbiamo anche la prosecuzione.

Volevo sapere dal Consiglio cosa abbiamo intenzione di fare, se volete posso farvi una proposta.

Di andare avanti, io avrei detto di interrompere e andare in prosecuzione, ma vediamo, se pensiamo di riuscire ad esaurire le due mozioni che ci mancano: quella ad oggetto “Diritto all’istruzione agli alunni con disabilità” e quella ad oggetto: “Intitolazione centro aggregazione giovanile al Beato Carlo Acutis” possiamo dedicare questo tempo che ci manca per chiudere i lavori.

Cosa facciamo? Va bene, d’accordo si continua.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 14 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2020

MOZIONE AD OGGETTO: DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

PRESIDENTE

Punto n. 14 all'Ordine del Giorno. Mozione ad oggetto: Diritto all'istruzione degli alunni con disabilità.

La mozione è stata presentata da Forza Italia e quindi ce la leggerà il Consigliere Pirovano.

Prego Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Premesso:

- Che un profondo e crescente disagio è stato espresso dalle famiglie residenti in Gorgonzola per la costante diminuzione del personale docente destinato al sostegno degli alunni con disabilità frequentanti la scuola pubblica e privata, paritaria o paritaria parificata.

Premesso:

- Che è compito anche del Comune garantire il diritto effettivo all'istruzione e all'integrazione dei bambini e delle bambine con disabilità nella scuola.

Acquisito:

- Che la figura dell'insegnante di sostegno come strumento per l'integrazione è stato istituito dalla Legge del 05 febbraio 1992, n. 104, Legge Quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate.
- All'art. 3, comma 1, della suddetta legge si enuncia: "La persona handicappata è colui che presenta minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione e di integrazione lavorativa ed è tale da determinare un processo di svantaggio sociale e di emarginazione.
- All'art. 3, comma 3 della suddetta legge si enuncia: "Qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, corredata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo, globale, nella sfera individuale o in quello di relazione, la situazione assume connotazione di gravità.
Le situazioni riconosciute di gravità determinano una priorità nei programmi, negli interventi dei servizi pubblici.
- L'art. 40, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, assicura integrazione scolastica con interventi adeguati al tipo e alla gravità dell'handicap in attuazione dei principi generali fissati dalla Legge 05 febbraio 1992,

n. 104, stabilendo anche la possibilità di assumere con contratto a tempo determinato insegnanti di sostegno in deroga al rapporto docenti/alunni definito nella stessa legge in presenza di handicap particolarmente gravi.

- Il diritto all'istruzione degli alunni con disabilità è oggetto di specifica tutela anche per quanto riguarda le normative internazionali, di rilievo la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e entrato in vigore sul piano internazionale del 03 maggio 2008, ratificato e reso esecutivo per l'Italia con Legge del 03 marzo 2009 n. 18.

Considerato:

- Che la sentenza della Corte di Cassazione n. 80 del 2010 afferma che il diritto del disabile all'istruzione si configura come diritto fondamentale. La fruizione di tale diritto è assicurato in particolare attraverso misure di integrazione e di sostegno idonee a garantire ai portatori di handicap la frequenza degli istituti di istruzione.

Inoltre specifica come le disposizioni legislative che prevedono un limite massimo nella determinazione del numero di insegnanti di sostegno e dall'altro l'eliminazione della citata possibilità di assumerli in deroga si pongono in netto contrasto con il quadro normativo internazionale, costituzionale e ordinario.

- A seguito del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione una circolare ministeriale in cui si specifica che l'organico di sostegno è assegnato alla scuola e non al singolo alunno disabile, in ragione mediamente di un posto ogni due alunni disabili, ma a tali dotazioni possono essere aggiunti ulteriori posti in deroga, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 2010.

Considerato:

- Che dalle norme vigenti e dalle sentenze della Corte Costituzionale e dagli indirizzi ministeriali si evince che dovrebbe essere attuata un'assegnazione media di un insegnante di sostegno ogni due alunni disabili, a rapporto 1 a 2, con la possibilità di ulteriori assegnazioni in deroga nei casi di particolare e certificata gravità.

Valutato:

- Che il rapporto tra gli insegnanti di sostegno e alunni con disabilità non è rispettato da nessun ordine di istruzione, in particolare modo con evidenza per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Rilevato:

- Che la situazione presentata comporti alcune considerazioni fondamentali che investono fortemente la vita e il futuro dei ragazzi e delle ragazze con disabilità in primo luogo perché appare compromessa la loro più importante occasione di entrare a fare parte in piena dignità e parità nella società in cui vivono e emerge una

grande sofferenza delle famiglie perché sentono negato per il figlio con disabilità un'importante e reale opportunità di crescita e integrazione e constatato come i tagli di risorse gravano prevalentemente sulle situazioni di maggiore disagio.

- Inoltre ritengono fortemente compromesso il diritto fondamentale riconosciuto dall'art. 3 della Costituzione, che sancisce la pari dignità sociale di tutti i cittadini, l'uguaglianza davanti alla legge senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali e determina alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
 - Gli istituti scolastici dinnanzi a un'assenza crescente di ore per il sostegno aumentano la loro richiesta di ore per l'assistenza scolastica alle Amministrazioni Comunali, come se non vi fosse una distinzione tra i ruoli ed il rapporto di complementarietà tra l'insegnante di sostegno e l'assistente scolastico.
- Si impegna pertanto il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione,

in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali:

- 1) Ad effettuare con urgenza una rilevazione riguardante le dotazioni organiche dei docenti di sostegno presso le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Gorgonzola.
 - 2) Ad attivarsi presso l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ufficio Scolastico Territoriale, come ha già fatto nel recente passato per problematiche segnalate da alcuni genitori affinché venga riequilibrato il rapporto insegnanti/alunni con disabilità nel rispetto delle direttive ministeriali e dell'art. 3, comma 3, Legge n. 104/1992 nelle scuole della città di Gorgonzola.
 - 3) Il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali deve adoperarsi per assumere un numero adeguato di assistenti educativi, di reclutamento, alla formazione, alla gestione degli assistenti che siano di competenza comunale.
Di adoperarsi affinché le ore stabilite e assegnate dai Servizi Sociali del Comune rispecchino le valutazioni dell'equipe medica e siano in regola con le ore proposte nel G.L. H.A. e confermate nei PEI.
 - 4) Il Sindaco e la Giunta Comunale in base alle proprie competenze ad istruire una campagna informativa sull'inclusione ed integrazione scolastica rivolta a tutti gli insegnanti e a tutti i genitori da svolgere principalmente nelle scuole con una cadenza periodica e in collaborazione con le Dirigenti Scolastiche, le associazioni del territorio e con l'assistenza e cooperazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale.
- È stata un po' lunga l'esposizione.

Ve l'ho letta così come l'ho presentato, intanto che adesso Parlo dico anche il contenuto dell'emendamento che poi vado a leggere.

La mozione è stata confrontata con l'Assessore Basile, la Dott.ssa Sirtori e l'Assessore Scaccabarozzi, primariamente, e contiene un po' di imprecisioni e di errori, chiamiamoli così, formali.

Sicuramente il discorso dell'assunzione delle figure che, come mi è stato spiegato bene dalla Dott.ssa Sirtori potrebbe essere un problema, nel senso che il Comune si rivolge a una cooperativa per prendere gli educatori e anche sul discorso del rapporto uno a due che in realtà dopo esserci confrontati è emerso, non so se vorrete esporre qualche dato nella discussione, però tra insegnanti per quanto riguarda la parte didattica è rispettato all'interno delle nostre strutture.

Il focus della mozione da parte mia e di tutte le persone che hanno collaborato alla stesura è quello di non fare sentire con qualcosa di meno i bambini che portano un handicap e farli seguire soprattutto in modo adeguato da parte degli educatori, per quanto riguarda la parte di integrazione e gli insegnanti per quanto riguarda la parte di didattica.

Nel corso della discussione con l'Assessore e la Dott.ssa Sirtori siamo andati a stendere una modifica al terzo punto che impegnava il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione, stendendolo in questo modo:

“Impegna il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali a garantire l'assistenza educativa agli alunni disabili nel rispetto delle singole diagnosi funzionali e in relazione a un progetto di vita che punti alla massima valorizzazione della persona. In questa direzione attraverso il confronto tra l'equipe comunale, composta da assistente sociale e pedagoga, la scuola, lo specialista che segue il minore, la relazione educativa stilata sulla base degli anni precedenti, si andrà quindi a definire un adeguato rapporto ore/alunno”.

Questa è la stesura finale dell'emendamento, poi ci sono un paio di note tecniche sul sostituire “il rendere equilibrato” con “sia garantito” all'interno di un'altra richiesta.

PRESIDENTE

Se ho ben capito adesso ha letto la mozione e ha anche letto un'integrazione, un emendamento che intende presentare?

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

L'emendamento è quello che ho appena letto.

Non lo leggo tutto, l'emendamento alla mozione chiede di aggiungere la frase:

- E di comunicarlo al Consiglio Comunale al più presto, in coda alla prima richiesta fatta all'Amministrazione e lì andrà ad essere aggiunto.

Sostituire all'interno della seconda richiesta fatta

all'Amministrazione il termine "venga riequilibrato", con il termine "sia garantito".

Poi andare a sostituire tutta la terza richiesta con il testo che ho letto un minuto fa.

Queste sono le modifiche apportate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirovano.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Una premessa, la mozione porta la data del 09 novembre, io apprendo stasera 19 dicembre che c'è un emendamento alla mozione, ovviamente il Consigliere Pirovano è poco avvezzo ai lavori del Consiglio Comunale, ma è un ragazzo che stimo assai e profondamente, qui non è uno stupido e non può non pensare che io non possa passare il mio tempo a studiare un testo che non è quello che vado ad approvare.

È inaccettabile che io stasera apprenda di un emendamento così per sentito dire, quell'emendamento andava condiviso, se l'emendamento è del proponente.

Trovo una mancanza assoluta di rispetto nei confronti del Consiglio Comunale che questo emendamento arrivi letto stasera, ma non in cartelletta e mi dispiace che nessuno questo glielo abbia consigliato se lui non ci è arrivato.

Trovo abbastanza inaccettabile che questo emendamento il Consigliere Pirovano lo scriva con l'Assessore Basile, con il Vice Sindaco Scaccabarozzi e con il tecnico Dott.ssa Sirtori, perché nessuno dei tre soggetti sono in Consiglio Comunale.

Allora il Consigliere Pirovano questo lavoro lo fa con il Vice Sindaco e con l'Assessore e con la Dott.ssa Sirtori, che sono altre tre persone che stimo e delle quali uno ha un confronto o una competenza, ma poi cerca una condivisione politica in Consiglio Comunale perché nessuno di questi tre soggetti vota.

Se l'obiettivo è fare passare la mozione, Consigliere Pirovano vai a cercarti i voti nella Maggioranza che ti dà i voti e te la porti a casa, ma io non credo che l'obiettivo fosse quello.

Questa mozione è scritta non male, malissimo e io discuto questa mozione, non discuto l'emendamento perché l'emendamento l'ho sentito e non l'ho neanche capito, perché non lo vedo scritto, perché sono limitato e faccio fatica e perché sono anche stanco.

Ragiono sulla mozione che io ho davanti che è farcita di errori tecnici, è invotabile questa mozione.

Se chi ha scritto insieme al Consigliere Pirovano questa mozione avesse avuto l'accortezza di dire tu Pedercini tu che sei un po' pirla ma avendo fatto per quattro anni l'Assessore alla Pubblica Istruzione sia certe cose e magari dacci una mano, avrei corretto queste cose, perché mi sono accorto subito degli errori che ci sono.

L'insegnante di sostegno è una cosa e l'assistente educativo è un'altra.

Sono due figure differenti, totalmente differenti, il docente di sostegno non è appannaggio del Comune, non possiamo noi stabilire obblighi e competenze come Consiglio Comunale.

Io che per anni in questo Consiglio Comunale ho tenuto a rimarcare la separazione delle competenze tra l'istituzione scolastica e la politica.

Le considerazioni che vengono fatte all'interno della mozione, con riferimenti a norme e leggi statali, sono appunto norme e riferimenti di norme e leggi statali, questa è una mozione che potrebbe avere un valore in Parlamento, potrebbe essere un ordine del giorno alla Camera dei Deputati, se la facessimo al Consiglio Comunale di Gorgonzola dovrebbe avere un valore differente.

L'unico punto che io trovo veramente corretto è l'ultimo del rilevato che, prima degli impegni: Rilevato che gli istituti scolastici dinnanzi ad un'assenza crescente... aumentano la loro richiesta di ore per l'assistenza scolastica alle Amministrazioni Comunali come se non vi fosse una distinzione tra i ruoli e il rapporto di complementarietà tra l'insegnante di sostegno e l'assistente scolastico".

Tanto è vero, quello che ho riflettuto, che in questa riga viene evidenziato ma non appare in tutta la parte precedente.

Anche gli impegni nei confronti dell'Amministrazione, secondo me, questa è una parte politica quindi questi sono tutti errori che fanno cadere la struttura della mozione, tecnicamente è proprio sbagliata ma nell'impegno: "Il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione ad effettuare con urgenza una rilevazione riguardante la dotazione organica dei docenti di sostegno presso le scuole di ogni ordine e grado", non è compito del Comune, non deve essere compito del Comune.

Attivarsi presso l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ufficio Territoriale, ma viva Dio, ma non fatelo, sono anni che io vado contro l'ingerenza della politica all'interno della scuola, mai più io impegno il Consiglio Comunale ad attivarsi negli Uffici Regionali del MIUR, ma siamo impazziti, non è illegale, la mozione può dirlo, io sto esprimendo il fatto che sono totalmente contrario in coerenza con venti anni di politica qua dentro e quattro anni a fare l'Assessore con massima autonomia nei confronti della scuola.

Mi pare di avere capito che è stato cambiato il paragrafo perché il più grosso errore era in questo paragrafo: "Il Sindaco e l'Assessore si impegna ad assumere", il Sindaco e l'Assessore non assumono niente, esiste una cooperativa, che è la Cooperativa Progetto A, credo sia ancora quella, si appalta il servizio alla cooperativa, non si acquistano persone, ma si acquistano ore, si acquista il servizio e la cooperativa eroga il servizio.

Questo è l'iter corretto e la mansione corretta.

Totalmente errato anche nella terminologia è il quarto paragrafo: "Impegna il Sindaco e la Giunta in base alle competenze a istituire una campagna informativa sull'inclusione e l'integrazione scolastica". Questa potrebbe essere una bella idea, ma bisogna stare attenti perché non dovrebbe diventare a mio giudizio una campagna della LIPU che è la Lega Italiana per

la Protezione degli Uccelli, perché il rischio è quello, a fare battaglia informativa in questo senso, è una battaglia come non fumare, non dico che sia sbagliato, dico però che bisogna stare molto attenti.

Alla luce di tutto ciò io credo che. Uno. Avrei potuto e ci ho molto pensato se fare questo interventi in privata sede con il Consigliere Pirovano che al di là dell'essere il Consigliere Pirovano è un amico, è una persona alla quale voglio veramente bene, ma ho ritenuto che fosse più un intervento, a mio giudizio senza alcune presunzione, per la sua maturazione e esperienza che questo Consiglio fosse fatto esattamente sulla stessa riga che ha utilizzato lui. Ovvero la mettiamo sul piano politico, non sul piano personale e allora discutiamo di politica e politicamente è questa la sede dove parlarne. Questa è una mozione invotabile, almeno abbiamo riparato, mi pare di avere capito ma ripeto ho fatto fatica perché non ce l'ho scritto davanti, al più grosso errore che era nel terzo punto dell'impegno, ma anche prima ci sono degli errori tecnici, come ho detto, sulla divisione della figura dell'insegnante di sostegno e dell'assistente educativo.

Questa è una mozione sbagliata, che tranquillamente come era scritta la si poteva come Capigruppo condividere e portare unanimemente perché non credo che ci si sia nessuno qui dentro che su questi temi dell'aiuto alle persone che più hanno bisogno può dirsi contrario, può non sentire dei sentimenti che si muovono al proprio interno, chi di noi, nessuno, evviva Dio.

Non ho condiviso il testo, non ho condiviso il modo, adesso parlo a titolo personale, non ho condiviso neanche la scelta di portare l'emendamento all'ultimo quindi noi come Gruppo non abbiamo scelto di non votarla, perché proprio politicamente questa è una mozione sbagliata per cui noi esprimeremo un voto contrario qualora dovesse restare questa la mozione.

Respingo al mittente la richiesta di emendamento, un emendamento e lo dico per Matteo, per Giovanni, mi permetto per i più nuovi, se tu presenti la mozione, l'emendamento come lo presenti e la possibilità di studio nel tempo ai Consiglieri la devi dare anche sull'emendamento a meno che lo inventi stasera, oppure l'emendamento è di un altro e allora va bene.

Anche in quel caso se l'emendamento non nasce per cortesia e per bontà si condivide con anticipo al fine di permettere la conoscenza dell'emendamento stesso.

A conclusione di tutto, io credo che questa mozione, consiglio spassionato, invito il presentatore a ritirarla, a presentarne una a mio giudizio più corretta, nel qual caso fosse questa la mozione Uniti per Fare sarà contrario sia alla mozione che alla mozione emendata.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.
Assessore Basile.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Una precisazione giusto per correttezza, è stato fatto un passaggio tecnico per capire alcuni elementi perché hanno dei livelli di complessità.

L'emendamento è stato scritto da me e dall'Assessore Scaccabarozzi dopo il confronto.

Lo dico perché non è stato scritto da nessun tecnico.

PRESIDENTE

Altri interventi? Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Ringrazio l'intervento del Consigliere Pedercini, ci sta quello che lui dice, sicuramente io e chi insieme a me ha scritto questa mozione abbiamo commesso un po' di errori in primis dal punto di vista tecnico e formale che già avevo citato all'inizio della discussione.

Apprezzo il consiglio del presentare un emendamento che possa essere studiato, credo che se mi fossi trovato nella sua condizione probabilmente avrei fatto una considerazione simile partendo dal presupposto, però sono considerazioni mie, che si sapeva già che la mozione fosse stata emendata, mancava soltanto l'ufficialità del mio emendamento presentato e giustamente il Consigliere Pedercini non ha avuto la possibilità di studiarlo nei documenti presenti all'interno della cartella sull'Home Cloud.

Io credo che ritirare una mozione a questo punto non sia una scelta coerente da parte mia in primis e soprattutto mi permetto di dire per il messaggio che la mozione vuole portare.

La mozione io la porterei in votazione, capisco benissimo che il voto contrario non è sul contenuto della mozione ma sul modo, io assolutamente non prendo nulla sul personale, mi spiace molto se sia passato questo messaggio, capisco che possano essere stati sbagliati i termini però non è mio intento farmi la pubblicità portando avanti battaglie sui disabili per farmi vedere, perché non è assolutamente questo l'interesse perché come ho già detto nel mio primo intervento non è una mozione che è stata scritta dalla mia mano destra, ma da più mani.

Per coerenza la mozione la porterò in votazione, credo che il messaggio che doveva passare sia passato.

Spero che approvando questa mozione, se verrà approvata, si riuscirà a dare un po' di conforto, non voglio dire una pacca sulla spalla, ma quasi e non farle sentire solo in questa situazione in cui alcune famiglie si sono sentite un po' abbandonate dico dalle istituzioni per generalizzare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirovano.
Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Effettivamente nella mozione ci sono diversi errori.

A questo punto mi permetto di chiarire, soprattutto per chi sta a casa, quali sono i ruoli e i compiti dell'Amministrazione nell'ambito del diritto e dell'istruzione degli alunni con disabilità.

Dobbiamo distinguere, l'Amministrazione deve farsi carico degli educatori professionali ai quali spetta il compito di agevolare l'inserimento o l'inclusione nel contesto scolastico dell'alunno per un alunno che è in condizioni di svantaggio.

Altro sono invece gli insegnanti di sostegno che hanno un ruolo più strettamente didattico, infatti questi non vengono assegnati al singolo studente bensì alla classe e dipendono dal MIUR, dalle istituzioni scolastiche e dagli uffici scolastici.

Vediamo qual è la situazione oggi nel nostro Comune.

La nostra Amministrazione impiega 24 educatori per 78 alunni, con degli interventi complessivi pari a 434 ore settimanali.

Il periodo che stiamo attraversando purtroppo non permette ad esempio le attività laboratoriali in quanto sono attività che prevedono la partecipazione di alunni di classi differenti e in questo caso non si garantirebbe la cosiddetta bolla ed è un peccato perché anche queste attività contribuiscono alla reale inclusione scolastica.

Altro aspetto importante, da quest'anno l'equipe comunale è completata oltre che dall'assistente sociale anche dalla figura di una pedagoga.

L'obiettivo è principalmente quello di sostenere le famiglie dei bambini disabili, oltre che di collaborare con la progettazione degli interventi, che sono interventi che non si vedono fermare all'ambito scolastico ma che devono continuare nel cosiddetto progetto di vita.

Ripeto ancora, ci sono degli errori, ma così come ho voluto sintetizzarla. Insieme per Gorgonzola esprime voto favorevole a questa mozione così come è stata emendata.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piazza.
Consigliere Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Grazie Presidente.

Il compito dell'insegnante di sostegno e il compito dell'educatore è un tema che effettivamente come riportato nella mozione crea un po' di confusione.

Ha ragione Pedercini quando dice che l'insegnante di sostegno è carico dello Stato che decide quanti insegnanti dare in base alla documentazione prodotta dalla scuola agli uffici.

Il compito invece dell'Ente Comunale è assegnare sempre nell'ambito della presentazione del PEI che viene redatto da vari enti, gli educatori.

Questi errori di forma sono molto evidenziati, ciò nonostante sentendo le parole del Consigliere Pirovano e nella buona fede nel dire che questo tema è effettivamente da portare in evidenza per fare in modo che questi bambini abbiamo effettivamente, sia da parte dello Stato che dalla parte dell'Ente Comunale, un aiuto per fare un lavoro di inclusione a livello scolastico e della società, io penso che possa essere accettata la cosa.

Dal mio punto di vista io mi ritengo favorevole alla mozione.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi hai la parola.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente.

Per fortuna dovevamo discutere due mozioni in mezz'ora, mezz'ora è già passata, continuiamo.

Io proprio perché questo è un tema delicato e importante, visto che anche in pochi giorni fa nella Commissione Famedio abbiamo insignito il signor Umberto Manprin che ha dedicato la sua vita a queste tematiche, io consiglierei ancora al Consigliere Pirovano di ritirarla, aspettare qualche giorno, ci impegniamo tutti a votarla nel primo Consiglio utile dell'anno che viene, perché ci sono troppi errori in questa mozione.

Mi meraviglio che l'Assessore Basile, il tecnico del Comune e l'Assessore Scaccabarozzi non se ne siano accorti e non abbiamo emendato anche altri punti errati di questa mozione.

Personalmente non me la sento di votarla, come ha detto Matteo, è inutile dirlo ma lo sottolineo ancora una volta, siamo tutti toccati da questo tema, però non è così che si porta all'attenzione raffazzonando e mettendo insieme una mozione scritta a due, tre, o quattro mani, non so quante mani ci sono state.

Facciamo le cose con serietà. Abbiamo aspettato fino ad adesso a votarla, facciamo passare Natale, la sistemiamo e la votiamo nel prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Consigliere Gironi mi dice dove sono gli errori della mozione per cortesia?

PRESIDENTE

Consigliere Gironi la domanda è per lei.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Non devo rispondere all'Assessore.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Questa certezza sugli errori stasera è curiosa che adesso non risponda.

Dico due cose, la mozione a mio avviso nelle premesse, e abbiamo avuto possibilità di parlare con il Consigliere non ha degli errori, è confusa.

Gli errori sono stati corretti, era per quello che mi interessava molto sapere quali erano gli errori che aveva individuato il Consigliere.

Detto questo a me preme sottolineare alcuni aspetti piuttosto importanti.

Intanto uno degli elementi che correggerei è il fatto che nelle scuole attualmente il rapporto uno a due è previsto, abbiamo raccolto i dati e sostanzialmente sono tutti coperti, anzi c'è un'eccedenza da questo punto di vista per cui io credo che il MIUR abbia fatto un lavoro importante.

Quello che abbiamo corretto era legato a due elementi, uno quello che ha giustamente evidenziato il Consigliere Pedercini perché quel punto era di fatto invotabile per diverse ragioni, perché non sono gli Assessori o il Sindaco ad assumere, sia perché chiaramente c'è tutto un aspetto di potenzialità tecnica sulle assunzioni che sarebbe ingovernabile e lo abbiamo modificato per questo.

Io aggiungerei che il significato più politico di quel cambiamento è stato intanto rimettere al centro che l'educatore che fornisce l'Amministrazione in qualche modo copre non tutta la diagnosi funzionale, ma quella che è la dimensione relazionale.

Io credo che questo sia importante, lo avete detto tutti e io voglio ribadirlo perché questo genera un errore e una difficoltà nelle famiglie e nel chi poi lavora con questi ragazzi e ragazze che è legata al fatto di sovrapporre la didattica.

Lo abbiamo visto tantissimo durante il periodo di lockdown e se ritorniamo a questo e forse è quello a cui fa riferimento il Consigliere Pirovano quando parla di solitudine in quel periodo, era legato principalmente al fatto che l'educatore comunale è quella figura che svolge il ruolo di facilitazione delle relazioni.

Svolge il ruolo che permette al ragazzino, alla ragazzina, al bambino, la bambina, con disabilità di entrare in relazione positiva con i suoi compagni e le sue compagne.

Io credo che quello è il fuoco dell'intervento detto in maniera molto semplice ed è la ragione per cui come Amministrazione ed io rivendico questa decisione si è scelto di provare a costruire un percorso diverso anche durante il lockdown.

Purtroppo il Prefetto qualche giorno prima della partenza ci ha bloccato, però quello che è stato proposto nella seconda fase era quello che Gorgonzola stava promuovendo in quelle settimane perché altrimenti avremmo semplicemente fornito un

servizio, come è accaduto in tanti altri Comuni ve lo assicuro, dove c'era qualcuno che era costretto a collegarsi davanti a una telecamera con delle forti difficoltà di carattere relazionale.

Io credo che quello non è essere vicino alle famiglie che hanno un carico di cura così importante e non è facilitare le relazioni di un bambino o di una bambina con disabilità.

L'altro elemento che abbiamo inserito è la questione del progetto di vita, noi ci crediamo molto come Amministrazione, abbiamo rivisto il Regolamento sull'ISEE e stiamo lavorando in questa direzione, perché è l'unica modalità di intervento, questo non lo dice né il Comune di Gorgonzola, né l'Assessore Basile ma lo dicono le associazioni come l'EDA che ha appena presentato una proposta di legge per Regione Lombardia, lo dice ANFAS per permettere un'integrazione e soprattutto uno sviluppo della persona con disabilità perché noi dobbiamo sempre porci in un'ottica che questi bambine e queste bambine cresceranno e diventeranno degli uomini, delle donne e diventeranno degli anziani disabili e l'obiettivo che dobbiamo avere come istituzione in collaborazione con le famiglie e con le associazioni è quello di costruire dei percorsi che sappiano guardare al futuro.

A Gorgonzola nel Regolamento ISEE e nei ragionamenti che stiamo facendo stiamo cercando di porvi le basi.

Non lo stiamo facendo solo come Comune di Gorgonzola, ma lo stiamo facendo all'interno di un Distretto che mette insieme Comuni anche con orientamenti politici differenti.

Questo lo dico perché condivido pienamente le parole del Consigliere Pedercini, questa non è una partita politica, questa è una partita che ci riguarda tutti e Gorgonzola devo dire che ha sempre fatto la sua parte.

Lo ha fatto quando c'era il Centro Destra, quando c'era il Centro Sinistra, con l'andare degli anni e giustamente si stanno rivedendo delle cose e se penso anche come abbiamo avuto sul Regolamento ISEE, agli scambi che abbiamo avuto in Commissione, si sta riuscendo a costruire una visione molto condivisa su questo.

L'altro elemento che evidenzio sempre in questa direzione è quello che già segnalava la Consigliera Piazza che è stata molto precisa nel suo intervento, che è stato l'inserimento di una pedagoga, che ha un ruolo fondamentale se vogliamo andare a costruire un progetto di vita per questi bambine, bambini, ragazzi e ragazze.

È fondamentale perché è uno sguardo differente da quello della famiglia che spesso sappiamo che ha un investimento fortemente affettivo che ha dei pro e mette in luce anche delle difficoltà.

È differente da quello dell'insegnante di sostegno che concentra la sua attenzione sulla dimensione didattica.

È differente da quello dell'educatore che si concentra principalmente sulla dimensione relazionale.

Lo sguardo della pedagoga è quello che deve saper tenere insieme queste dimensioni e saper guardare a quelli che sono i bisogni della famiglia e qua stiamo cercando di crescere come servizio, perché non sono qua a dire che va tutto bene.

Se c'è una dimensione che abbiamo ritenuto critica e su cui stiamo investendo è proprio quello di costruire un'alleanza forte con la famiglia, perché come ho avuto modo di dire più volte questa partita la si vince insieme, non la si vince se c'è una contrapposizione tra famiglia, istituzione e via dicendo e purtroppo per diverse ragioni in questo Paese e non mi riferiscono a Gorgonzola ma all'Italia, purtroppo non è sempre andata in questo modo.

Chiedo al Consigliere Pedercini di prenderci qualche minuto di pausa, fare un ragionamento su quel punto e su come è stato rivisto, perché in poche righe abbiamo provato ad esprimere tutto questo.

Io credo che votare questa mozione stasera possa essere un'occasione per fare uno sforzo insieme in una direzione che credo sia estremamente importante per questi ragazzi e ragazze, soprattutto e non lo dico perché in qualche modo è il servizio che rappresento, ma per provare a proseguire insieme un percorso che abbiamo iniziato.

Io non nascondo che con Giovanni, con Lorenzo, quando ci sono stati dei confronti in Commissione sono sempre stati dei confronti estremamente positivi, come con i Consiglieri di Maggioranza, per cui da questo punto di vista la scelta che è stata fatta è stata quella di andare a modificare quegli aspetti che oggettivamente la rendevano invotabile per questioni di carattere prettamente tecnico e provare all'interno di quel periodo, di quella richiesta, a focalizzare quelle che sono le visioni di politiche credo di questa Amministrazione ma che in qualche modo è dentro una corrente culturale che sta attraversando Comuni di diversa estrazione, a cui crediamo molto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Basile.

Mi sembra di aver raccolto qualche proposta.

Presentazione della mozione, presentazione degli emendamenti che sono stati presentati e consegnati questa sera in Consiglio, richiesta di ritirarla e di rimandarla, ma mi sembra di avere capito dal Consigliere Pirovano che venga messa ai voti questa sera, se così è dobbiamo da Regolamento iniziare a votare prima gli emendamenti.

Qui c'è una scala di priorità.

All'art. 75 del Regolamento le proposte di emendamento si votano nell'ordine di cui appresso.

Prima si votano gli emendamenti soppressivi, poi quelli modificativi e quelli aggiuntivi per poi votare il provvedimento.

Qui ci sono tre emendamenti: uno aggiuntivo, ve lo rileggo perché non è effettivamente facile raccogliere le idee senza avere la carta davanti.

Su suggerimento del Segretario leggo prima quelli che vanno votati per prima, sono due emendamenti sostitutivi.

Il primo che metto in votazione che è quello che si riferisce al punto 2 della parte che riguarda l'impegno, non vi va a toccare le premesse anche il rilevato, ma si parla di

impegno, quindi il termine, dovrei leggerlo tutto altrimenti non si capisce.

SEGRETARIO

Devi leggere questo, si vota l'emendamento, basta.

PRESIDENTE

Il Segretario è molto rigoroso. Si vota l'emendamento per cui la sostituzione all'interno di una frase di queste due parole: "Venga riequilibrato" sostituito con "Sia garantito" all'interno della seconda richiesta fatta all'Amministrazione.

L'impegno è fatto di quattro punti, al secondo punto viene sostituita la parola Venga riequilibrato con Sia garantito.

Si passa a votare questo primo emendamento sostitutivo.

SEGRETARIO

Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Favorevole.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Contrario.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Contrario.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Astenuto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Astenuto.

SEGRETARIO

L'emendamento è approvato.

PRESIDENTE

Il primo emendamento è stato votato e approvato.

Il secondo emendamento è sempre un emendamento di tipo sostitutivo e in questo caso si sostituisce tutto il terzo punto che riguarda la mozione e vi leggo esattamente quello che sarà il terzo punto.

Che è: "Impegna pertanto l Sindaco e l'Assessore all'Istruzione in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali a garantire l'assistenza educativa agli alunni disabili in rispetto alle singole diagnosi funzionali e in relazione ad un progetto di vita che punti alla massima valorizzazione della persona in questa direzione, attraverso con confronto tra l'equipe comunale che è composta da assistente sociale e pedagoga, la scuola, lo specialista che segue il minore e la relazione educativa stilata sulla base degli anni precedenti. Si andrà quindi a definire un adeguato rapporto ore/alunno".

Questa è la parte sostitutiva che va messa ai voti.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Favorevole.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Contrario.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Contrario.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Astenuto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Astenuto.

SEGRETARIO

Approvato.

PRESIDENTE

Si passa ora a votare il terzo emendamento che è un'aggiunta al primo punto, in coda al primo punto.

Viene proposto di aggiungere: "E di comunicarla al Consiglio Comunale al più presto".

SEGRETARIO

Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole.

SEGRETARIO

Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Favorevole.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Contrario.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Contrario.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Astenuto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Astenuto.

SEGRETARIO

Approvato.

PRESIDENTE

Approvata anche la terza proposta di emendamento.

Adesso si va a votare il provvedimento, che si dà per letto con l'inclusione di queste tre modifiche che sono già state votate e anche approvate.

Si dà il via alla votazione della mozione nella sua completezza.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Le dichiarazioni di voto?

SEGRETARIO

Ci sono le dichiarazioni di voto finali.

INTERVENTO

Presidente mi scusi chiedo un minuto di sospensione solo un attimo per una riflessione testuale sulla mozione.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io trovo abbastanza inaccettabile questa cosa, nel senso che vi siete trovati ad una Maggioranza con una parte di

Opposizione a votare su questa mozione, che se c'era la volontà Assessore di condividerla la si condivideva tutti.

Arriviamo alla 1:30 a discutere questa mozione dove voi vi siete votati quello che da soli vi eravate messi d'accordo tra l'Assessore e il proponente.

Ora siccome c'è ancora qualcosa che non funziona ci chiedete alla 1:30 di notte un minuto di sospensione quando il sottoscritto prima di tutti ha detto rinviato, ci troviamo come Capigruppo tranquillamente per rimettere a posto la mozione, la riscriviamo un attimino, perché a che se ne dica è scritta male, la possiamo anche ridurla e pulirla un attimino e ci ritroviamo per votarla all'unanimità.

La scelta è quella di fare un minuto di sospensione, se volete votare la sospensione io non voto e me ne vado a casa, perché c'è un minimo di correttezza che è stata abbondantemente calpestata, avrei già fatto passare il minuto, quindi secondo me potrebbe anche non essere sufficiente.

PRESIDENTE

Scusate io ho dimenticato di darvi il tempo per le dichiarazioni di voto, se siamo pronti per le dichiarazioni di voto io direi di procedere perché effettivamente siamo oltre il limite massimo delle quattro ore, siamo già abbondantemente fuori e forse tra poco suona anche l'allarme.

Dichiarazioni di voto. Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

La nostra idea era quella di astenerci però dopo le paternali fatte dall'Assessore, le modalità con cui è stata gestita la questione mi trovo a votare contrario, ovviamente non sui contenuti della mozione, ma sulla modalità con cui è stata confezionata.

Grazie.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Trenta secondi. Io non ho fatto paternali a nessuno, semplicemente se si dice che ci sono delle sviste gravi che non sono state viste o si ha il coraggio di dire quali sono o si sta ripetendo qualcosa che qualcun altro ha detto, tra l'altro il Consigliere Pedercini correttamente ha detto questo è il punto invotabile.

Non stavo facendo una paternale a nessuno, se si ripete una cosa così e si vanno a ledere anche le competenze di qualcun altro io credo che i Consiglieri come gli Assessori debbano rispondere.

Tutto qua.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Nessuno contesta la buona fede del Consigliere Pirovano Consigliere Marchica, non si vota una mozione su simpatia o considerando la buona fede del proponente sennò dovrei fare al Consigliere Pirovano mia figlia in sposa.

Spero che un giorno trovi uno così, ma non c'entra niente.

Qui non si discute, non è l'obiettività, né l'obiettivo, né la qualità di chi la propone, né niente, qui si discute il testo e io solo sul testo ho ragionato e sul modo attraverso il quale si è arrivati a proporre il testo e anche sul testo che non condividiamo.

Non condividiamo l'intervento nei confronti del MIUR, non condividiamo l'ingerenza della politica sull'ufficio scolastico.

Abbiamo paura che questa campagna, non che non condividiamo, abbiamo paura che questa campagna che inizierete votando la mozione, sia una campagna veramente simil Lipu e io credo che tutto si debba fare tranne che esaltare le diversità che vanno esaltate nella quotidianità e nella bellezza e nella diversità che tutti hanno, non facendo campagne informative sull'inclusione all'interno della scuola. Già la scuola le sta facendo.

Lascio la parte dell'assumere personale perché avete emendato la parte tecnicamente sbagliata, è proprio anche nel contesto che siamo contro.

Non voto a favore o contrario per buona fede, simpatia o antipatia.

Anche se avessimo voluto votarla non possiamo sentire un Assessore che dice l'abbiamo modificata come ha detto l'Assessore Basile.

Non ha detto niente di male, ha detto una cosa corretta e ha detto la verità, ma da parte nostra che siamo Consiglieri Comunali che dobbiamo votare un testo che non abbiamo visto e che vediamo stasera personalmente non è accettabile.

Se i Consiglieri di Maggioranza hanno avuto modo di vedere l'emendamento prima, innanzitutto mi sento moralmente offeso con tutti voi perché a qualcuno che venga l'idea condividiamolo anche con quegli altri stupidi lo avrei anche fatto, come io ho sempre fatto, io sono venti anni che sono corretto all'interno di questa aula e questo è inattaccabile e inappuntabile.

Se invece noi non lo avete ricevuto questo emendamento e lo avete appreso questa stasera signori miei un minimo di rispetto di amor proprio del ruolo che avete.

Questo Consiglio Comunale si sta veramente abbassando a livelli troppo esagerati secondo me.

Lo abbiamo modificato, beati voi che come se fosse una delibera di Maggioranza a questo punto avete avuto l'onore e il piacere di avere il testo prima e di poterlo ragionare, metabolizzare e studiare, cosa che noi non abbiamo avuto.

Quello che ha detto l'Assessore Basile lo abbiamo verificato che è comprensibile, ma dal mio punto di vista di Consigliere di Minoranza, è totalmente inaccettabile.

Vi prendete un impegno votando a favore di questa mozione perché mi aspetto già nel PIEF tutti i punti che oggi votate perché sennò è troppo facile divertirsi e votare e fare tutta la scenetta che abbiamo fatto in questa mezz'ora.

Apro e chiudo parentesi, io e il Consigliere Pirovano continueremo a parlare di politica contro la politica della Maggioranza a prescindere dal voto diviso questa sera, quindi non fatevi troppe illusioni, chiudo la parentesi. Capisco il giochino.

Poi voi votate degli impegni e io mi aspetto nel PIEF che state predisponendo che tutti questi impegni siano contenuti, siccome non li ha ancora visti nessuno nella bozza di PIEF che avete in mano, ovviamente non era ancora approvata la mozione, ma adesso che è approvata mi aspetto di vederli da subito potendolo fare, tutti gli impegni che avete deliberato, perché sennò non serve deliberare, qualora dovesse passare, io non ho ancora sentito la dichiarazione di voto, però avendo votato l'emendamento immagino che l'iter sia quello, sennò diventa tutto abbastanza senza senso.

Concludo dicendo che è assolutamente evidente che anche Uniti per Fare è favorevole all'impegno che la politica deve avere questo tema, è talmente favorevole che un altro Consigliere più giovane del Consigliere Pirovano ha fatto la figura dello stupido qua dentro presentando un'interpellanza lunga mi sembra quattro pagine scritta con grande fatica e abbastanza uccisa da parte dell'Assessore con una serie di motivazioni, nelle quali non entro, del tutto politiche e sulle quali non entro.

Interpellanza con delle domande, l'Assessore ha risposto e il Consigliere assolutamente in difficoltà ha ascoltato le risposte dell'Assessore più grande, più preparato e più esperto e Uniti per Fare la sua parte l'ha fatta ed è la parte peggiore probabilmente, questa è la parte più semplice che lasciamo fare a voi.

Non c'è bisogno di votare favorevolmente a questa mozione per stabilire l'impegno che un Gruppo fa all'interno di una tematica così delicata che da otto anni che il nostro Gruppo esiste avremo portato in Consiglio Comunale almeno una decina di volte.

In estrema serenità esprimiamo il nostro voto contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene esprime forse un voto diverso?

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Richiamo al Regolamento visto che mi si è detto che non si può dare la parola ma se è per fatto personale, Presidente lei si fa garante delle regole di questo Consiglio Comunale e così lei ha dichiarato più volte, io le leggo l'art. 68 del Regolamento che parla del fatto personale, poi quando modificheremo o modificherete il Regolamento del Consiglio Comunale allora l'Assessore potrà avere parola se l'aggiungete a quell'articolo per fatto personale, ma in questo momento non ce l'ha perché il

Regolamento prevede: “Costituisce fatto personale l’essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri o/e opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse. Il Consigliere che domanda la parola per fatto personale deve precisarne i motivi. Il Presidente decide se il fatto sussiste o meno.

Se il Consigliere e parliamo sempre di Consigliere insiste anche dopo la pronuncia negativa del Presidente decide il Consiglio.

Senza discussione o convocazione palese possono rispondere a chi ha preso la parola per fatto personale unicamente il Consigliere o i Consiglieri che hanno provocato.

Gli interventi sul fatto personale non possono durare nel loro complesso più di 10 minuti”.

Dobbiamo essere chiari, l’Assessore non aveva diritto di parola sul fatto personale.

PRESIDENTE

Infatti io non ho aperto nessun dibattito sul fatto personale semplicemente l’Assessore ha risposto precisando sulla parola usata, non ha aperto nessun fatto personale.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Presidente io la invito a rivedere tutto il Regolamento ed a gestire l’aula in modo corretto.

PRESIDENTE

Per gestirla in modo corretto devo toglierle la parola perché lei non aveva diritto di parola in questo Regolamento, ma la parola è solo per le dichiarazioni di voto.

...(Dall’aula si replica fuori campo voce)...

Sto parlando con lei adesso, non con l’Assessore perché ormai quel pezzo è già stato chiuso.

Ci sono ancora dichiarazioni di voto?

...(Dall’aula si replica fuori campo voce)...

Chiuso come sessione chiaramente.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Votiamo. Prego Segretario votiamo la mozione.

SEGRETARIO

Si vota sulla mozione emendata.
Stucchi.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Favorevole.

SEGRETARIO

Ornago.

PRESIDENTE

Favorevole.

SEGRETARIO

Bolchini.

CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO

Favorevole.

SEGRETARIO

Valenti.

CONSIGLIERE VALENTI VALENTINA

Favorevole.

SEGRETARIO

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Favorevole.

SEGRETARIO

Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO

Briceno.

CONSIGLIERE BRICENO LUIS GERARDO JOSE'

Favorevole.

SEGRETARIO

Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO

Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Favorevole.

SEGRETARIO

Marchica.

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO' SALVATORE

Favorevole.

SEGRETARIO

Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Contrario.

SEGRETARIO

Robustelli Della Cuna.

CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI

Contrario.

SEGRETARIO

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Contrario.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Contrario.

SEGRETARIO

Ho saltato Pirovano? L'ho segnato favorevole.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Favorevole.

PRESIDENTE

La mozione emendata è approvata.

È l'01:35. Avevamo in programma di trattare anche la seconda mozione che è all'Ordine del Giorno, però possiamo poi

nella Conferenza Capigruppo di organizzare l'Ordine del Giorno in modo tale da poterla mettere e approvare al prossimo.

SEGRETARIO

Se decidete di rinviarla dovete fare il voto adesso.

PRESIDENTE

Chiudiamo semplicemente il Consiglio Comunale senza affrontare questo punto, rimangono tre punti da affrontare la prossima volta.

Lo dicevo perché abbiamo preso un accordo come Capigruppo ed era corretto chiudere il Consiglio in questo modo.

Immagino che questo sia l'ultimo Consiglio perché la prosecuzione non è necessaria.

Sarebbe stato bello anche scambiarsi degli auguri, io ho portato del vino bianco se lo volete.

Se a quest'ora volete brindare il vino bianco c'è e anche i bicchieri.

Salutiamo però il Consigliere Gironi e Luis Briceno da casa e li facciamo anche a loro.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie.

PRESIDENTE

Buon Natale a voi.

Un saluto speciale al Consigliere Giovanni Della Cuna Robustelli perché a questo punto è il suo ultimo Consiglio.

Lo ringraziamo per il suo impegno e anche per aver condiviso questi momenti con noi.

Buone Feste a tutti, a chi ci ha seguito da casa fino ad ora, forse pochi, ricordate di prendere i panettoni dell'Accademia Formativa.